L'AVVENIRE D'ITALIA

...OGNA Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXIX - N. 97 — C. C. colla posta

...t. 20 copia — ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52.— - SEMESTRE L. 27.— - TRIMESTRE L. 14.— Estero . . . . . : ANNO L. 140.— - SEMESTRE L. 70.— - TRIMESTRE L. 35.— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Sabato 28 Aprile 1934 - Anno XII

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 — Cronaca L. 6 — Finanziaria L. 5 — Mortuari L. 3. Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ronzani 15.

Sig. Cav. Leo Pilosio "OMAGGIO" AV
Via Bersaglio 24 A
UDINE 1002

...ESSANTI DISCUSSIONI CORPORATIVE

...pprossimarsi del giorno in cui ...rporazioni per grandi rami di ...zione saranno istituite rende ...vive e più frequenti le discussioni intorno al grande fatto politico ...ciale. E noi non vogliamo rimanere estranei a questo fermento di ..., vogliamo seguirlo da vicino e ...ciparvi. Già, su queste colonne, ...nico padre A. Bruccoleri, colla ...cisione e nettezza che lo distingue, ha anticipato la nostra presenza al dibattito interessante, mettendoci al corrente di talune idee che ...uni seguaci del corporativismo ...o agitando e facendo una critica giusta e serena. Si tratta di con... quella prima presa di con... coll'odierno movimento di idee. ...edificio che si sta costruendo ...gliamo vederne le linee ed il ...

...Spirito è uno degli scrittori ...cercano di sondare il fenomeno corporativo e porta, nella sua ...zione, delle impronte personali. ...concezione che vuol essere o... e trova dei contradditori ...stesso campo dei seguaci della ...mia corporativa.

...ve dunque U. Spirito che il fa... non nega *sic et simpliciter* ...alismo, nè si può opporre al ...vismo in modo del tutto anti..., poichè « noi rappresentiamo ...zione che può far suo quanto ...v'è nell'esperienza russa ». ...esto un linguaggio un po' di... da quello che abitualmente si ... Certi accostamenti sono destinati a recare qualche sorpresa. E ...gue lo scrittore: « Se oggi le ... in cui si esprime il nuovo ...mento politico sono fascismo ...scevismo, è chiaro che il domani non sarà di uno di questi due re... in quanto avrà negato l'altro ... forma sempre più alta ».

...rca gli sviluppi del corporativismo, egli prevede che «la proprietà ...sce di essere astrattamente privata o democraticamente pubblica ...venta proprietà della corporazione nella unità molteplice delle cor...razioni, E disciplinati corporati... diventano il consumo ed il ...avoro inscindibilmente connessi, ...essi sono, con la produzione e ... agli stessi criteri pro...tici ». Qua non si ha di mol... se non l'idea che la corpo... diventi proprietaria. E' una ... di collettivismo corporativo ... Spirito propugna.

... già rilevato che la proposta ... non poche difficoltà e teori... pratiche di cui non si direb... lo scrittore si preoccupi. ... chiesto dove rimane l'ini... privata rivendicata dalla ... del Lavoro, se la ripartizione ... detto deve farsi in base ad ... gramma di Governo. Dov'è ...anda — l'antinomia tra ... e bolscevismo, se i singoli ...no decidere secondo la lo... circa il consumo ed il ...

... rileva gli errori di ... scrivendo: «Le sue ... conseguenze sovver... il risparmio sarebbe ... ripartito tra investi... ed indiretti; il com... dovrebbe essere rego... funzione dei rapporti ... interno e consumo ... società sarebbe scissa in ... corporativi e funzionari ...

... Ferri cerca di definire la ... dell'ordinamento corpora... osserva che il pensiero ... vuole risolvere il conflitto ... di fronte alla società, ... alcuni elementi inte...

... dell'ordinamento corpo... il Ferri, sarebbero: ... totalitario su basi na... sistema di gruppi aper... al controllo dello Sta... che impone certe uni... individui estranei ai ... che impongono cer... agli individui che li ...

... dell'ordinamento cor... il titolare dell'attività ...

... comunista nega allo ... qualifica di soggetto ... esclusivamente allo ... economia fascista invece ... non è individuato, ma ...

... Spirito fa degli accosta... Carlo Ferri si com... stabilire delle marcate ... tra comunismo e ...

... è ancora campa... nell'astratto, nelle nuvo... scendere al pratico, il... sarà la portata pra... ordinamento, quali novità imposterà nei confronti del sistema economico liberistico. Questo sarà molto utile e per chiarire il nuovo sistema e per farlo entrare nella pubblica opinione ancora ondeggiante e smarrita.

A. CANTONO

Le imprese di comunicazione
nel regime corporativo

ROMA, 27 pom.

Con l'intervento del Sottosegretario alle Corporazioni, on. Biagi, si è riunito il Consiglio nazionale della Confederazione delle imprese di comunicazioni interne.

Ai lavori hanno partecipato i presidenti e i direttori dell'Unione, i presidenti delle Federazioni nazionali con i rispettivi Consigli e il Commissario dell'Associazione dirigenti professionisti.

Il Commissario governativo on. Corni ha fatto all'assemblea una concisa esposizione dei criteri seguiti dall'organizzazione per l'adattamento della struttura confederale e delle Associazioni aderenti alle direttive tracciate dalla legge sulle Corporazioni sulla base del potenziamento delle Federazioni di categoria.

Le aziende di trasporti terrestri vengono con il nuovo assetto a costituire tre grandi Confederazioni nazionali. (Quella delle imprese ferro-tramviarie e di navigazione interna, quella delle imprese automobilistiche e quella degli ausiliari del traffico e dei trasporti vari).

Funzionamento e attività

Dal punto di vista del funzionamento interno, le Federazioni comprenderanno una sezione sindacale per la trattazione dei problemi connessi alla regolamentazione dei rapporti di lavoro e varie sezioni tecnico-economico, corrispondenti alla specializzazione delle attività che alla Federazione fanno capo e che presentano problemi comuni in rapporto al loro modo di essere e alla loro funzione specifica. Dal punto di vista territoriale, le Federazioni saranno organizzate in Associazioni interprovinciali di categoria cui verranno a spettare tutti i poteri di rappresentanza derivanti dal riconoscimento giuridico. Passando quindi a parlare dello sbocco corporativo delle categorie, l'on. Corni ha messo in rilievo come le attività di comunicazioni non possono dar luogo a Corporazioni per ciclo produttivo, ma unicamente a Corporazioni di servizi; tuttavia tenendo presente che la funzione del trasporto non è sempre strumentale e meccanico, ma spesso sociale e politico, ha espresso il voto che la rappresentanza delle attività di comunicazione sia chiamata a partecipare a tutte quelle Corporazioni per ciclo produttivo nelle quali il trasporto assume un ruolo di notevole importanza.

Vita associativa

Dopo avere brevemente accennato ai compiti che le categorie devono assolvere in questa nuova fase di assestamento dell'economia nazionale, il Commissario della Confederazione ha concluso riaffermando il senso di disciplina e la volontà di collaborazione che animano tutte le imprese di comunicazione.

L'esposizione del Commissario è stata accolta alla fine da unanimi applausi.

Poi ha parlato il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, che dopo aver espresso il suo elogio alla relazione dell'on. Corni, ha affermato che bisogna potenziare la categoria e farla confluire nella Corporazione, poichè questa non deve essere una esercitazione dottrinale e teorica, bensì una costruzione salda e armonica che deve trovare nella vita associativa delle categorie il suo fondamento.

L'on. Biagi ha quindi brevemente accennato ai maggiori problemi che riguardano le attività di trasporto, mettendone in rilievo la complessività e assicurando che essi sono attentamente studiati e vagliati in sede competente.

Le parole del Sottosegretario sono state vivamente applaudite.

L'ing. Besenzanica, rendendosi interprete dei sentimenti di tutti i convenuti ha quindi presentato un ordine del giorno di plauso all'opera del Commissario confederale, e di approvazione alla riforma statutaria, che è stato approvato per acclamazione.

Lo sforzo delle cooperative di consumo per la realizzazione dei ribassi

ROMA, 27 pom.

L'on. Fabbrici, commissario governativo dell'Ente Nazionale per la cooperazione, dopo avere rilevato in una intervista come le cooperative abbiano dimostrato la massima disciplina e comprensione del momento nella loro attività per la realizzazione dei ribassi dei prezzi, ha posto in evidenza come lo sforzo consapevole delle cooperative di consumo abbia dimostrato ancora una volta la necessità di tali istituti laddove oggi non ve ne sono.

Parlando poi dei dislivelli tra i prezzi di produzione e quelli di vendita, l'on. Fabbrici ha rilevato come soltanto con l'accesso ai mercati di produzione e ai grandi mercati cittadini delle organizzazioni cooperative si potrà compiere un passo conclusivo su questo campo.

L'intervistato, circa l'opera avvenire da compiersi da parte dell'ente della cooperazione, ha detto che questa deve essere diretta a sempre maggiori allargamenti degli organismi di consumo della cui utilità ha dato un esempio tipico citando il caso di Littoria ove la Centrale Approvvigionamenti dell'Agro Pontino aveva già fatto portare dei ribassi medi dei prezzi del 3 per cento a quelli praticati precedentemente dai commercianti.

La partenza di Suvich da Bruxelles

BRUXELLES, 27 pom.

Ieri alle 12,30, S. E. Suvich, partito in aeroplano da Londra alle 10,30, accompagnato dal conte Trago e dal signor Cosinelli, è arrivato all'aerodromo di Evere. Il Sottosegretario italiano è stato ricevuto dal signor Papeians de Morcheven, direttore del Protocollo del Ministero degli Esteri, rappresentante il Ministro Hymans; dall'Ambasciatore d'Italia conte Vannutelli Rey; dal Consigliere di Ambasciata conte Bonarelli di Castolbopiano e dal dottor De Mohr, dell'Ufficio Stampa dell'Ambasciata.

L'arrivo è avvenuto in forma privata. Tuttavia qualche giornalista e numerosi cittadini hanno assistito all'arrivo di S. E. Suvich che, accompagnato da S. E. Vannutelli Rey, ha raggiunto in automobile la sede della nostra Ambasciata, dove si è svolta una colazione intima.

Nel pomeriggio S. E. Suvich ha iniziato le visite ufficiali. Alle 14,15, accompagnato dall'Ambasciatore, è stato ricevuto dal Ministro degli Affari Esteri signor Hymans, col quale si è intrattenuto in cordiale conversazione fino alle sedici. Assisteva a questo colloquio privato, oltre S. E. Vannutelli Rey, il Segretario del Ministero degli Affari Esteri sig. Langenhove.

S. E. Suvich, lasciata la sede del Ministero degli Esteri, si è recato al Palazzo Reale, dove S. M. Re Leopoldo III lo ha ricevuto, intrattenendolo lungamente a colloquio.

Infine il Sottosegretario restituiva la visita fatta qualche mese fa a Mussolini dal capo del Governo belga. Il conte De Broqueville lo ha ricevuto nel gabinetto della Presidenza alle 16,30, insieme al Ministro Hymans.

Dopo questo nuovo cordiale colloquio, durato circa mezz'ora e durante il quale sono stati presentati al Sottosegretario italiano i Ministri Lippens e Jaspar, è stato offerto un tè in onore di S. E. Suvich. Vi hanno pure preso parte il nostro Ambasciatore, il conte Bonarelli di Castolbopiano, il conte Trago, il signor Cosinelli, il dottor De Mohr, i Ministri Jaspar, Lippens, Theunis e signora, il barone Capelle, Segretario del Re, il conte De Ursul, il signor Langenhove, il signor Papeians de Morcheven ed altre personalità.

S. E. Suvich ha lasciato il Ministero degli Affari Esteri alle ore 17. Alla fine di questa visita è stato diramato alla stampa il seguente comunicato:

« *L'on. Suvich, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri d'Italia, proveniente da Londra, si è fermato a Bruxelles per rendere al Governo belga la visita che il conte De Broqueville fece qualche mese fa a Mussolini. L'on. Suvich si è intrattenuto col signor Hymans al Ministero degli Affari Esteri. Egli si è recato in seguito dal Primo Ministro col quale ha conferito. Le conversazioni si sono svolte con lo spirito più amichevole sulle questioni interessanti i due Paesi e particolarmente sui diversi aspetti del problema del disarmo* ».

Nei circoli politici locali si afferma che i colloqui di ieri, che hanno coinciso con la straordinaria riunione del Consiglio dei Ministri, il quale si è occupato appunto della questione del disarmo, esprimono anche il bisogno che sente attualmente il Belgio di intensificare la sua politica di indipendenza, riavvicinandosi alla tesi italo-inglese del disarmo.

S. E. Suvich, prima di partire, ha visitato la Casa d'Italia, la sede del Fascio, ove è stato ricevuto dal Segretario conte Ruffo, l'Istituto di cultura, la scuola italiana, il Dopolavoro, sempre accompagnato dal conte Vannutelli Rey e dal conte Bonarelli di Castolbopiano.

Infine ieri sera alle ore 20, dalla stazione nord, ossequiato dal nostro Ambasciatore e da tutto il personale dell'Ambasciata, e dal signor Papeians de Morcheven, rappresentante il Ministro Hymans, S. E. Suvich è ripartito per Roma, via San Gottardo.

Il Corteo e la Seduta reale
per il solenne inizio della XIX Legislatura

I preparativi a Montecitorio - Il baldacchino reale eretto all'ingresso del Palazzo
Salve di artiglieria annunceranno il passaggio delle berline dei Sovrani

ROMA, 27

Squadre di operai attendono gli ultimi preparativi per la grande cerimonia di sabato.

Tutti i senatori e deputati che parteciperanno alla inaugurazione della 29.a legislatura saranno a Roma con gli ultimi treni di oggi e i primi di domani.

Come è stato detto, il servizio d'onore sarà disimpegnato dalle truppe della guarnigione, col concorso della Milizia. Le truppe avranno, colle loro bandiere le musiche, le quali al passaggio del corteo intoneranno la Marcia Reale. Lo schieramento incomincerà verso le sette per essere compiuto alle otto circa, così il traffico cesserà assai presto e saranno solo lasciati aperti gli attraversamenti stabiliti.

Per meglio disciplinare l'affluenza della folla dietro i cordoni d'onore, agli sbocchi delle strade verranno costituiti degli sbarramenti di truppa. Secondo quanto stabilisce il cerimoniale uscirà per primo dal Quirinale il corteo di S. M. la Regina composto di una carrozza di servizio a cui seguiranno due battistrada.

—Verrà quindi la berlina colla Regina e le Principesse, seguita da altre due berline e due carrozze col seguito di Corte.

Dopo dieci minuti uscirà dalla Reggia il corteo del Sovrano, composto di una carrozza di servizio, cui seguiranno due battistrada e verrà quindi la berlina tirata da sei cavalli. Seguiranno quattro berline ed una carrozza del seguito.

L'uscita dei cortei sarà salutata da salve di artiglieria e dai rintocchi del campanone capitolino.

I due cortei saranno aperti dai trombettieri dei corazzieri cui seguirà la prima carrozza di servizio, i battistrada a cavallo con un altro plotone di corazzieri e le berline cogli staffieri in parrucca bianca scortati da corazzieri.

Quando i Sovrani ed i Principi entreranno a Montecitorio, i Deputati, i Senatori e i Membri del Governo saranno già nell'aula. Ai lati della pittaforma del Trono saranno due corazzieri in alta uniforme, mentre un plotone di corazzieri sosterà invece nel Salone dei Passi Perduti. Entrando, S. M. il Re si porterà all'altezza della Tribuna della Regina, salutando. Quindi si assiderà in trono.

Alla destra del Sovranno siederà il Principe Ereditario. Gli altri Principi prenderanno posto secondo l'ordine di precedenza. Insieme alla Regina, nella tribuna di Corte, prenderanno posto le Principesse e le dame.

Nella tribunna a sinistra di quella di Corte prenderanno posto i membri della Real Casa mentre in quella di destra sarà il Corpo diplomatico.

Nella tribuna dei gabinettisti, saranno i Collari dell'Annunziata. Vengono poi le tribune delle Famiglie dei Membri del Governo, le rappresentanze delle alte cariche dello Stato, della Stampa, delle famiglie dei deputati e dei senatori neo-convalidati, cosicchè l'emiciclo sarà chiuso dalla tribuna della rappresentanza del Partito Nazionale Fascista.

Poco dopo l'arrivo del Re, il Capo del Governo che sarà ai piedi del trono stesso, si rivolgerà ai deputati ed ai senatori dicendo: « Onorevoli Deputati S. M il Re vi invita a sedere ».

Quindi Egli leggerà la formula del Giuramento e tutti i deputati per ordine alfabetico, giureranno.

Il Sovrano, pronunzierà il discorso della Corona che, come abbiamo detto, sarà radiodiffuso.

Si prevede che la cerimonia non durerà oltre un'ora.

Con lo stesso cerimoniale i Sovrani usciranno da Montecitorio. Per primo sarà il corteo del Re, che precederà di poco quello della Regina.

Montecitorio ha la fisionomia grandiosa — e anche con qualche pennellata pittoresca — delle grandi occasioni.

All'ingresso del Palazzo è stato già innalzato il baldacchino guarnito di velluto cremisi e sormontato della Corona reale. Grandi palme ed altre piante ornamentali sono state collocate a profusione lungo la scalea, i corridoi, gli ambulacri.

La sala cosidetta della Regina, quella cioè che precede la tribuna di Corte e nella quale sosteranno appunto Elena di Savoia e le Principesse prima di entrare nella tribuna, è tutta una fioritura di azalee, collocate in grandi vasi di rame con sostegni in ferro battuto.

Nell'aula il banco della Presidenza ed il banco del Governo sono stati posti ai lati del trono; sormontate dal baldacchino con la corona reale, sono le otto poltrone per i Principi Reali.

Le funzioni assistenziali
della Mutualità scolastica

ROMA, 27 pom.

Si è riunito il I.o Consiglio nazionale dell'ente nazionale fascista della mutualità scolastica presieduto dall'on. Lanzillo.

Dopo la lettura delle relazioni della presidenza fatta dal segretario generale hanno preso la parola il sen. Broccardi, gli on.li Bonomi Bianchi Bascone, il provveditore alle scuole di Roma ed i rappresentanti dei ministeri competenti i quali hanno ampiamente discusso sulle varie forme di assistenza apprestate dall'ente ai soci mutualisti e sugli ulteriori sviluppi dell'istituzione, esaminando i limiti nei quali devono esplicarsi le funzioni dell'ente. Dopo il riassunto fatto dal presidente è seguita la discussione sulla assistenza sanitaria. Hanno riferito i provveditori agli studi della Lombardia, Sicilia, Calabria, ed i professori Medolaghi, Rugarli, Guarini, Poli, Dini e don Enzo Vinapoli, Principe di Resuttano.

Sulle iniziative a favore degli insegnanti hanno discusso tutti i partecipanti, dopo aver rilevato lo spirito di collaborazione e disinteresse di tutte le classi magistrali.

Ha concluso il presidente rilevando l'opera da tutti compiuta per lo sviluppo dell'istituzione e tracciando il programma per i lavori che saranno attuati alla periferia.

La campagna del francobollo antitubercolare
Premi eccezionali

ROMA, 27

La quarta campagna nazionale del francobollo antituebrcolare iniziatasi con la giornata delle due croci, procede vittoriosamente verso la meta che la federazione fascista per la lotta contro la tubercolosi si è prefissa: una lira per abitante. Le notizie che pervengono alla federazione dai 92 consorzi prov. antitubercolari, rivelano come l'adesione degli enti, del pubblico sia stata pronta e ampia. La Casa Reale di S. M., i Ministri e i gran di Enti nazionali hanno deciso di fregiare, nel periodo della campagna, tutta la corrispondenza col francobollo antitubercolare. La federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi per facilitare sempre più la partecipazione del pubblico a questo efficace mezzo di propaganda antitubercolare, ha organizzato, per la campagna del francobollo, tre grandi concorsi a premio: « della velocità », « dell'arte », « della novità », che complessivamente comprendono oltre 200 premi.

Suddivisione semplicemente ideale, poichè ciascun acquirente i libretti dei francobolli antitubercolari che portono una copertina numerata in serie, partecipa automaticamente a tutti e tre i concorsi. Il gruppo dei premi della velocità comprende un aeroplano da turismo, due automobili, un canotto a motore, un motocicletta, un cavallo da sella. Inoltre la federazione ha creato due premi in denaro di L. 20.000 e L. 10.000 ciascuno.

Nel gruppo dei premi del concorso dell'arte figurano 100 quadri di autore e tra questi, un quadro di Michetti, di Mancini, di Ferrazzi, di Malmerendi ecc. Venti scultori di cui un Minerbi, un Balli, un Romanelli, ecc.

Nel gruppo dei premi della novità vi sono apparecchi radio, grammofoni, macchine da scrivere, macchine da cucire, apparecchi fotografici, articoli da viaggio e per toilette.

C'è poi un gruppo di premi di eccezione, e tra questi il premio di S. M. il Re, di S. E. il Capo del Governo e un cimelio storico di grande importanza che sicuramente tornerà di particolare interesse al cuore degli italiani: esso consiste nel primo *Coherer* che Guglielmo Marconi adoperò nelle primissime esperienze che lo condussero alla scoperta che ha legato il suo nome alla storia della civiltà: e insieme all'astuccio che contiene il prezioso istrumento, il vincitore di così raro e commovente premio, avrà anche l'autografo di Guglielmo Marconi che autentica il cimelio stesso. L'estrazione dei premi avrà luogo in Roma il 1.o giugno 1934 con l'assistenza di un pubblico notaio.

Barthou in Europa Centrale

PRAGA, 27 pom.

Il ministro degli Esteri francese Barthou, accompagnato dal Capo di Gabinetto Rochat, ha avuto nella giornata di ieri due colloqui con Benes e si è trattenuto con lui, presente il Ministro Noel, un'ora e mezza circa. Barthou ha poi fatto visita al Presidente della Repubblica Masaryk, il quale ha offerto in onore dell'ospite un banchetto nella sala del trono del castello di Ibradschin. Vi hanno preso parte i membri del Governo, il personale della Legazione francese a Praga, ed altre personalità politiche e diplomatiche della Ceco-Slovacchia.

Non è stato pubblicato nessun comunicato ufficiale sulle conversazioni dei due ministri. Barthou parlando ad alcuni giornalisti dopo uno di questi colloqui, ha dichiarato che questo incontro ha confermato ancora una volta le strette relazioni esistenti tra la Francia e la Cecoslovacchia, come pure la conformità delle loro direttive politiche.

Benes, Ministro degli Esteri cecoslovacco, ha pubblicato sull'ufficiosa *Prager Presse* un cordiale saluto all'indirizzo del Ministro francese, il quale con la sua visita dà una nuova prova dell'amicizia che egli nutre per la Repubblica cecoslovacca e dell'interesse che egli pone al rafforzamento e all'approfondimento dei legami spirituali e politici che uniscono i due Paesi.

« Non abbiamo bisogno di nascondere — scrive Benes — che una simile manifesta testimonianza della nostra amicizia non manca di una grande importanza, politica e internazionale»

Il quotidiano polacco *Kurier Poranny*, intanto, pubblica un'intervista concessagli prima della partenza per Praga dal ministro degli Esteri francese Barthou. Questi si è dichiarato molto soddisfatto dei risultati della sua visita a Varsavia, che ha confermato l'alleanza esistente fra la Francia e la Polonia. Barthou prevede che la visita avrà per conseguenza il miglioramento dei rapporti economici e finanziari fra i due Paesi.

A una domanda relativa alla concessione di un seggio permanente della Polonia alla Società delle Nazioni, Barthou ha risposto che la Polonia ha diritto a un simile seggio. Il ministro francese ha ricordato altresì di essere stato avversario al patto a quattro, che egli ebbe a criticare davanti alla Commissione del Senato quando ministro degli Esteri era ancora Paul-Boncour. Da ultimo egli ha dichiarato, a proposito del patto di non aggressione della Polonia con la Germania, che la prima non assume alcun impegno che sia in antagonismo coll'alleanza polacco-francese.

OSCURA SITUAZIONE IN ORIENTE

Il Giappone e gli Stati Uniti
in contesa per la Cina

(Per telefono dalla nostra redazione parigina)

PARIGI, 27 pom.

(*Benso Fini*) Cablogrammi pervenuti stamane da Washington dicono che pur mantenendo il più assoluto riserbo sulla situazione di estremo oriente, il Governo americano sembra considerare la situazione come molto seria. Da quattro giorni il Dipartimento di Stato studia attentamente le dichiarazioni ufficiose di Tokio sull'intervento delle nazioni occidentali in Cina e il Segretario di Stato Philiphs ha conferito in proposito con l'Ambasciatore d'Italia, d'Inghilterra e del Giappone come pure con il Ministro di Cina. Questi colloqui hanno tuttavia avuto un carattere puramente informativo.

Roosevelt, che è il solo arbitro della politica estera americana, non ha avuto ancora il tempo di esaminare la situazione e soltanto ieri è stato messo al corrente di tutti i suoi aspetti e ha preso conoscenza dei rapporti inviati dall'Ambasciatore degli Stati Uniti a Tokio. Questo Ambasciatore è stato incaricato di chiedere delle spiegazioni ufficiali al Ministero degli Esteri giapponese sulla nuova politica del Giappone in Cina, ma, secondo quanto si afferma negli ambienti bene informati, questo passo non ha avuto nessun risultato. Il signor Hirota si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione a nome del Governo giapponese, pur ammettendo che le interpretazioni pubblicate nei giornali di Tokio, come pure le dichiarazioni fatte dai rappresentanti giapponesi all'estero, esprimono effettivamente il punto di vista del Governo.

Si ritiene tuttavia poco probabile che il Governo americano intraprenda un'azione qualsiasi se non si verifica un fatto concreto che possa giustificarla. Secondo informazioni degne di fede, una nave con un importante carico di armi, in questo momento è in rotta verso la Cina. Si tratta di armi di provenienza americana e si ritiene che se il Giappone si opporrà alla loro consegna alla Cina il Governo di Washington potrà difficilmente restare inattivo.

Sta di fatto che la situazione è molto tesa e ne sono una prova la decisione del Consiglio di incominciare immediatamente la costruzione di nuove navi da guerra per completare il tonnellaggio organizzato dal Trattato navale di Londra e le misure straordinarie di sorveglianza prese nel canale di Panama in occasione del passaggio di una flotta di 112 navi da guerra dal Pacifico all'Atlantico. Tale manovra si è effettuata in 48 ore e senza incidenti.

L'Ambasciatore inglese a colloquio con Philiphs

WASHINGTON, 27 pom.

L'Ambasciatore inglese si è intrattenuto, per circa mezz'ora, con Philiphs sulla situazione giapponese, ma si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione sulla sua visita.

Si crede sapere tuttavia che Lindsay abbia comunicato a Philiphs il testo della nota britannica al Giappone con la quale si chiedono spiegazioni circa la recente dichiarazione del Governo giapponese relativamente alla Cina. Lindsay ha esposto, del pari, il punto di vista della Gran Bretagna a questo riguardo.

Una nuova manovra del Giappone

LONDRA, 27 pom.

L'*Agenzia Reuter* ha da Tokio: Una nuova fase dello sviluppo delle relazioni cino giapponesi si è iniziata oggi con la comunicazione fatta dal Ministro degli Esteri giapponese al generale Chiang Tso Pin ministro cinese a Tokio che il Governo giapponese desidera intavolare negoziati diretti con la Cina riguardo ai problemi pendenti tra i due Paesi.

Il Ministro Hirota mantenendo le recenti dichiarazioni del portavoce del Ministero degli Esteri, relativamente alla Cina, ha detto che alcuni passi della dichiarazione cinese del 19 aprile avevano un tono un po' troppo forte; tuttavia il Governo giapponese ne appoggerà la lettera e lo spirito e spera che il popolo e il Governo cinesi coopereranno col Giappone in questa politica perchè i due Paesi sono responsabili della pace nell'Estremo Oriente. Il Ministro ha aggiunto che il Giappone rispetterà gli interessi delle Potenze estere, come pure la sovranità della Repubblica cinese.

Il Ministro cinese a Washington a colloquio con Roosevelt

WASHINGTON, 27

La politica estera giapponese è stata discussa da Roosevelt e da Hull. Nel pomeriggio il Ministro cinese a Washington ha visitato Hull ed altri funzionari del dipartimento di Stato. Al Ministero si dichiara che i colloqui vertono sulle questioni orientali, ma non viene fornito alcun dettaglio.

Una vasta associazione a delinquere scoperta fra le tribù di Nairobi

NAIROBI, 27 pom.

Una vasta associazione a delinquere, con a capo gli stregoni della tribù Lumbwa che sono noti alla polizia e al Governo, come «i grandi Otto», è stata scoperta.

Questi grandi Otto che esercitavano potente, terribile influenza sulla tribù con la loro magia, si sarebbero serviti di centinaia di stregoni minori, come di agenti, e, per mezzo loro, avrebbero organizzato ogni specie di reati, specialmente rapimenti di bestiame. Il bottino era astutamente fatto scomparire e gli uomini della tribù non osavano informare le autorità per timore di vendette e di rappresaglie. Il Governo sta studiando il modo di troncare l'attività degli stregoni che danneggia grandemente l'autorità dello Stato.

U.R.S.S., Germania e Stati Balcanici
Un comunicato ufficioso tedesco

BERLINO, 27 pom.

In merito all'offerta fatta dalla U. R. S. S. alla Germania, di garantire l'inviolabilità degli Stati baltici, un comunicato ufficioso del *D. N. B.*, precisando il punto di vista tedesco, osserva fra l'altro che alla proposta sovietica manca qualsiasi base di politica realistica. Lo accordo scelto dell'U. R. S. S., come mezzo per migliorare le relazioni fra i due Stati, presupporrebbe che l'indipendenza degli Stati baltici fosse minacciata da uno dei due contraenti.

Il Governo tedesco non ritiene che esista una simile minaccia da parte di quello sovietico ed è ovvio dire che non si può ammettere che si attribuiscano ad esso stesso intenzioni ovvero possibilità di quel genere. Esso esclude del pari la possibilità che quella minaccia esista da parte dei terzi.

Il comunicato conclude dicendo che il Governo tedesco ritiene che il Trattato tedesco-sovietico di Berlino, ratificato da esso l'anno scorso, contenga in sè tutti gli elementi per la conservazione e l'intensificazione delle reciproche relazioni.

Il Governo tedesco ha posto anche gli altri Stati orientali interessati al corrente dell'offerta sovietica e della risposta tedesca.

Mosca risponde

MOSCA, 27 pom.

La stampa riproduce un comunicato dell'Agenzia *Tass* in merito all'offerta fatta dalla U. R. S. S. alla Germania, di garantire l'inviolabilità degli Stati baltici ed alle relative dichiarazioni dell'Ambasciatore germanico a Mosca, Nadolny, e di Litvinoff.

Il comunicato, che confuta le ragioni con le quali il Governo germanico ha motivato il suo rifiuto, rileva che il protocollo non è diretto contro nessuna nazione, che in esso non è contenuta l'idea di voler creare un protettorato nei riguardi degli Stati baltici e che esso non potrebbe arrecare pregiudizio agli interessi dei firmatari.

Il comunicato dice poi, che Litvinoff ha, nella sua dichiarazione, posto in evidenza come l'Accordo di Berlino, malgrado tutta la sua importanza ed il suo valore, non comprende tutte le questioni che si riferiscono alla U. R. S. S., nè quelle che ha fatto sorgere il nuovo Governo germanico, ma che, comunque, il Governo sovietico è sempre pronto ad esaminare benevolmente le proposte concrete di quello germanico, che possono effettivamente avere, come risultato, un miglioramento nei rapporti fra le due nazioni ed un consolidamento della fiducia reciproca.

La guerra Paraguay-Bolivia
Nuovi progressi delle truppe paraguaiane

ASSUNCION, 27 pom.

Un comunicato ufficiale dice che le truppe paraguaiane continuano ad avanzare nel settore di Las Conchita.

Crisi nel Partito radicale socialista francese

PARIGI, 27 pom.

Il sig. Milhaud ha inviato al sig. Herriot, Presidente del Partito Radicale Socialista, le sue dimissioni da segretario generale del partito.

Poteri più larghi a Roosevelt
Una mozione di Cordell Hull

WASHINGTON, 27 pom.

Il Segretario di Stato Cordell Hull, dichiarando che gli Stati Uniti «non si trovarono mai di fronte a una crisi economica più grave», ha insistito presso la Commissione Finanziaria del Senato per la approvazione del progetto di legge che investe il Presidente Roosevelt dei più larghi poteri per permettergli di negoziare accordi commerciali reciproci con altre nazioni.

«Condizioni straordinarie, richiedono metodi straordinari e questo provvedimento è veramente urgente», ha dichiarato Cordell Hull.

La Francia non ha inviato una nuova nota sul disarmo a Londra

PARIGI, 27 pom.

Da fonte autorizzata si dichiara, che le notizie pubblicate a Londra secondo le quali il Governo francese avrebbe inviato al Governo britannico una nuova nota sul disarmo, è assolutamente destituita di fondamento.

DOMENICA IV DOPO PASQUA

L'opera dello Spirito Santo

Secondo Giovanni XVI 5-14

Me ne torno a Colui che m' ha mandato e nessuno di voi mi chiede: — Dove vai? — Vi siete invece colmati di tristezza, perchè v'ho significate queste cose. Tuttavia, in verità vi dico: — E' assai me, io per voi che io me ne vada; se non me ne andassi, lo Spirito Consolatore non verrebbe a voi; se invece me ne vado, io ve lo manderò, e quando sarà venuto, persuaderà il mondo del suo errore in quanto al peccato, in quanto alla giustizia e in quanto al giudizio. In quanto al peccato, perchè non crede in me; in quanto alla giustizia perch'io me ne vo' al Padre e voi non mi vedrete più; in quanto al giudizio, perchè il principe di questo mondo è bell'e giudicato. Quante cose ho ancora da dirvi! Ma per ora sono superiori al vostro comprendonio. Quando invece sarà venuto Lui, lo Spirito di verità, Egli vi illuminerà in tutta la verità, perchè non dice cose sue, ma le cose che avrà udite, e vi annunzierà quelle di là da venire. Egli mi darà gloria perchè vi rivelerà le mie cose. Tutte le cose del Padre son mie; per questo ho detto ch'egli riprenderà le mie cose e ve le comunicherà.

***

Questo tratto evangelico presenta non poca oscurità, quantunque lo stesso divino Maestro si sia degnato di aiutarci nell'interpretarlo.

Conviene perciò più del solito invocare lo Spirito Santo, del quale si parla, perchè ci illumini.

La Chiesa lo mette nella Messa di questa domenica, perchè il popolo fedele cominci a prepararsi alla festa di Pentecoste, come Gesù cominciò per tempo a disporre i suoi discepoli alla venuta del Paraclito.

Dopo aver predetto la sua partenza prossima e l'odio di cui li perseguiterà il mondo, li consola assicurandoli che manderà a riempire il vuoto dei loro cuori, e a proteggerli dai nemici, un avvocato potente, anzi onnipotente, perchè divino.

Dice loro:

1. Chi è lo Spirito Santo.

2. Che cosa Egli opera nell'anima degli eletti.

3. La giustizia che Egli farà di Satana e del mondo maligno.

I.

Chi è lo Spirito Santo.

Nell'Antico Testamento non si sapeva bene chi fosse lo Spirito Santo, perchè la rivelazione sulla vita intima di Dio non era chiara; o almeno non fu fatta chiaramente che a pochi privilegiati. Si parlava, sì, del Padre celeste, del Messia che sarebbe stato il Figliuol di Dio, dello Spirito di Dio; ma prima di Gesù non si sapeva che il Padre, il Figlio e lo Spirito erano tre persone realmente distinte, quantunque fossero un solo, lo stesso Dio.

Non si sapeva che il Figlio procedeva dal Padre per generazione, che lo Spirito Santo procedeva dal Padre e dal Figlio insieme per spirazione, che il Padre non procedeva da nessuna ma era principio delle altre due, e che lo Spirito Santo non era principio di nessuna.

Anche gli Apostoli erano allo oscuro e forse avevano capito poco della rivelazione avvenuta al Giordano dopo il battesimo del Redentore e poco ancora delle parole ascoltate sul Tabor durante la trasfigurazione.

Gesù espone ora di sua bocca la verità altissima, svela il mistero dei misteri. Dice: «Non vi parlerà in persona propria, ma dirà quanto ha inteso». Dirà quanto ha inteso dal Padre, e da me, perchè dal Padre e da me Egli procede, e tutto da noi ha ricevuto.

Non vi parlerà in persona propria, perchè in ogni operazione che Dio fa al di fuori di sè e della sua vita intima, una persona non agisce mai da sola, ma tutte e tre agiscono insieme.

Quindi il lume, la forza, l'aiuto che avrete dallo Spirito Santo, sarà attribuito particolarmente a Lui, ma vi verrà anche e dal Padre e da me. Quindi, mandandovi lo Spirito Santo, posso dirvi con tutta verità che non vi abbandono.

Anzi, siccome in questo invio non può essere estraneo il Padre, non ve lo posso mandare lo Spirito se prima non vado al Padre. Ecco perchè l'andarmene è bene anche per voi.

II.

L'opera dello Spirito Santo negli eletti.

Quale è quest'opera? Gesù la comprende tutta in questa frase: «Quando sarà venuto lo Spirito di verità, Egli vi insegnerà tutta la verità».

La verità è Dio, perchè Dio è tutto l'Essere; ed Essere è Verità sono la stessa cosa.

La verità è Cristo, che ha detto: «Io sono la Verità».

Verità è tutto ciò che viene da Dio, o perchè Egli lo crea, o perchè ce lo insegna, o perchè ce lo comanda.

Ed ecco che lo Spirito Santo ci illumina la mente intorno a Dio: *ci rende più sicuri della sua esistenza, ci fa conoscere sempre più perspicuamente i suoi adorabili attributi, ci mostra le inaccessibili profondità della sua vita divina (Trinità), i rapporti suoi colla creatura specialmente colla creatura intelligente, specialissimamente coll'uomo.*

E dove l'uomo non può arrivare colla forza della propria mente limitata, Egli lo porta, sollevandolo, mediante la rivelazione.

Colla conoscenza, Dio accende nel nostro cuore la fiamma dell'amore verso di Lui, ossia la carità.

Ci illumina intorno a Cristo. *Chi potrebbe conoscere quest'essere misterioso, Dio e Uomo, che, come lo chiama l'Apostolo, è il mistero nascosto nei secoli, senza una luce che ci venga da Dio stesso?*

Lo Spirito Santo ci dà questa luce e il conseguente amore; anzi è per Lui che Gesù potè dire: «Quando sarò sollevato da terra trarrò a me tutte le cose».

L'ardore di tutti i Santi che corrono a Cristo, e ne sono appassionati, è acceso dallo Spirito.

Nello stesso studio della natura, *anche quando non sorpassa il nostro acume, abbiamo bisogno del suo lume perchè la mente oscurata dal peccato originale, non s'inganni.*

Ancor più abbiamo bisogno del suo raggio, quando si tratta di interpretare la sua parola *in ciò che ci ha insegnato e comandato. E' anche per noi la frase di Gesù agli Apostoli: «Molte altre cose mi restano a dirvi, ma per ora superano la vostra capacità». Le comprenderete e me ne darete gloria, scoprendone la bellezza, quando Egli sarà intervenuto colla sua ispirazione.*

Egli ispira la Chiesa e la rende infallibile; ispira i governanti e li preserva da errori; ispira ogni uomo, in tutte le circostanze anche più piccole della vita, quando specialmente ciascuno opera in ordine all'eternità. Ricordiamolo, ed approfittiamone. A Lui si rivolgeva Sant'Agostino quando pregava così: «Signore fa' che io conosca Te (il tutto) e che io conosca me (il nulla)».

In una maniera particolarissima ispirò i primi Apostoli e anche i primi cristiani, tanto che son rimasti celebri i carismi elargiti ai membri della Chiesa nascente (dono dei miracoli, scrutazione dei cuori, profezia, ecc.).

III.

Lo Spirito Santo sul mondo malvagio.

Lo giudica e condanna anche per opera dei buoni. Se sui buoni spira «piacevol alito, aura consolatrice», sui malvagi irrompe come procella che acceca ed atterra.

Gesù assicura i suoi dicendo: «Quando sarete condotti davanti ai Tribunali per la causa mia, non pensate prima a ciò che dovrete rispondere; lo Spirito Santo risponderà per Vostra bocca».

Difatti, subito dopo la Pentecoste, Pietro imprigionato dal Sinedrio confonde Capi, Seniori e Scribi, tanto che essi non trovan di meglio che intimare a Lui e a Giovanni, con minacce, di non parlare alle turbe.

Stefano parla, ed essi non potevan tener testa alla sapienza e allo Spirito col quale egli parlava, sì che pensarono di farlo morire, lapidandolo.

Saulo, convertito, di mano in mano che si riaveva, parlava ai Giudei di Damasco e li confondeva.

Così hanno fatto tutti i martiri davanti ai loro persecutori.

Alcuni, che appartengono al mondo, si lasciano convincere nel senso buono, ossia si convertono, credendo in Gesù Cristo, alla Redenzione che ebbe il suo compimento con l'andata al Padre, alla sconfitta di Satana, e si salvano; come S. Agostino quando repentinamente illuminato in mezzo al suo orgoglio e a' suoi traviamenti, esclamò: «Sorgon gli ignoranti, e rapiscono il Regno di Dio; noi, con tutta la nostra scienza ce ne andiamo in perdizione».

Altri invece si lascieranno convincere quando non ci sarà più rimedio, quando la loro convinzione forzata sarà una sola cosa colla confusione eterna. Lo Spirito Santo ha già descritti questi sciagurati in anticipo, facendoceli vedere costernati davanti al trionfo dei giusti: «Noi insensati! Credevamo che la loro vita fosse una stoltezza, e la loro morte senza onore; ecco invece, che sono annoverati fra i figli di Dio». Furono i veri saggi, e sono i veri felici.

UN VESCOVO

Il viaggio di Barthou a Varsavia

Il pessimismo di alcuni ambienti francesi

PARIGI, aprile

Il viaggio del signor Barthou a Varsavia non ha dato i risultati che la Francia ne attendeva. Si può anzi dire che questa visita ufficiale — la prima che un ministro francese abbia fatto alla Polonia dopo la conclusione dell'alleanza del 1921 — non ha avuto nessun esito positivo sul piano strettamente politico ed è perciò che la stampa ufficiosa di Parigi si sforza di valorizzarne soprattutto la portata morale, riassumendo le proprie impressioni nella constatazione piuttosto generica che i colloqui di Varsavia hanno portato al consolidamento dell'amicizia franco-polacca.

Dal comunicato, più protocollare che caloroso, pubblicato a Varsavia al termine dei colloqui risulta, del resto, assai chiaramente la volontà della Polonia di continuare a seguire una politica indipendente da quella della sua alleata occidentale e tale impressione è confermata dalle parole con cui lo stesso signor Barthou commentava l'esito delle conversazioni svoltesi nella capitale polacca: «La Polonia è una grande Potenza libera d'orientare come più le piace la sua politica generale».

Non è quindi azzardato concludere che il viaggio a Varsavia è stato un insuccesso per la politica francese e l'Oeuvre riassumeva esattamente il senso di delusione e le inquietudini non dissimulate di questi ambienti politici quando scriveva: «Non illudiamoci! La politica che la Polonia fa nell'Est europeo ci causerà ancora certamente delle delusioni e molte noie...».

I commenti degli altri giornali non tenuti ad usare il linguaggio eufemistico degli organi ufficiosi sono ispirati ad un uguale pessimismo.

Si sa che scopo del viaggio non era soltanto quello di eliminare i malintesi sorti tra i due Paesi in seguito alla conclusione del Patto germano-polacco di non aggressione, ma anche di riavvicinare la Polonia alla Russia sovietica (sul cui appoggio la Francia vorrebbe poter contare in un giorno prossimo a Ginevra e più ancora in caso di conflitto con la Germania) e, possibilmente, di appianare il dissidio che divide attualmente Varsavia e Praga, creando una nuova incrinatura nel blocco delle nazioni amiche della Francia.

Di quest'ultima questione non si è neppure parlato e, quanto al riavvicinamento polono-russo, non risulta che il signor Barthou abbia potuto ottenere a Varsavia un impegno qualsiasi o, almeno delle promesse incoraggianti, dagli uomini responsabili della politica polacca.

Per il resto è apparso nettamente che la Polonia non intende legare la propria politica a quella del Quai d'Orsay, ma vuole agire in piena indipendenza secondo i propri interessi diretti e immediati.

La fragilità dell'alleanza franco-polacca, per quanto rinforzata da una convenzione militare («La frontiera della Francia è sulla Vistola», fu detto una volta al Parlamento francese) potè essere constatata, almeno sul piano strettamente politico, il giorno in cui la Polonia, che aspira al rango di grande Potenza e non poteva perciò adattarsi ad essere considerata dal Quai d'Orsay come una semplice pedina del giuoco francese, decise improvvisamente di far da sè e, senza consultare il Governo di Parigi, senza nemmeno metterlo tempestivamente al corrente, prese l'iniziativa di trattare e concludere con Berlino un Trattato di non aggressione la cui importanza morale, indipendentemente dai protocolli segreti che si dice lo abbiano accompagnato, andava naturalmente molto al di là del semplice testo sottoscritto.

Da quel momento la politica della Polonia continuò a evolvere in un senso divergente dalla linea del Quai d'Orsay, essa sembrò soprattutto ispirata alla preoccupazione di lasciar deviare verso altri obiettivi la pressione espansionistica della Germania. Si riteneva infatti a Varsavia che questa nazione avrebbe tanto più facilmente rinunciato alle sue rivendicazioni sulla Vistola se le si fosse lasciata mano libera verso il sud-est — permettendole cioè di realizzare l'Anschluss — o verso l'Ukraina russa. In queste condizioni, i dirigenti della Polonia non avevano lo stesso interesse della Francia ad opporsi in via assoluta alla revisione delle clausole territoriali dei Trattati; essi lasciarono anzi intendere che non avrebbero elevato nessuna difficoltà nel caso in cui ricevessero dal Reich la promessa di escludere da una revisione eventuale la frontiera dell'Est.

La freddezza dei rapporti attualmente esistenti tra Varsavia e Mosca e tra Varsavia e Praga è una conseguenza diretta di questo nuovo orientamento della politica polacca.

Il Trattato di Berlino e i suoi sviluppi inquietarono naturalmente fin da principio i dirigenti della politica francese, ma essi ne misurarono tutta la gravità soltanto quando, con la nota del 17 aprile scorso, la Francia si decise a prendere nettamente posizione contro il riarmo della Germania al di là dei limiti fissati dai Trattati di pace. Con questa decisione la politica francese si è infatti avventurata su un cammino nettamente diverso da quello seguito fino allora. Affermando la propria volontà di imporre alla Germania il rigido rispetto delle clausole militari di Versaglia e abbandonando su tale questione l'atteggiamento conciliante che sembrava voler assumere nel corso delle recenti trattative allo scopo di rendere possibile la conclusione di una convenzione generale di disarmo, la Francia sa di non poter contare nè sull'adesione dell'Italia nè su quella dell'Inghilterra. Da ciò la necessità per il Governo di Parigi di rimediare al proprio isolamento serrando intorno a sè tutti gli alleati della Francia e conciliandosi l'eventuale appoggio della Russia.

Il viaggio di Varsavia aveva questo duplice obbiettivo. Abbiamo visto che non è stato raggiunto. Il solo risultato ottenuto è stato quello di chiarire la situazione e, dando alla Polonia la soddisfazione morale che essa attendeva da lungo tempo, di rasserenare l'atmosfera dei rapporti franco-polacchi e di consolidare su un piano generico la amicizia esistente fra i due Paesi.

La nazione polacca voleva essere trattata da uguale a uguale e le questioni di prestigio, in occasione della visita del signor Barthou, sembra abbiano dominato tutte le altre. Si è notato non senza una certa amarezza a Parigi, che il protocollo del ricevimento del rappresentante della Francia è stato l'esatta replica dell'accoglienza fatta l'anno scorso al col. Beck, ministro polacco degli Esteri, nella capitale francese.

Il signor Beck si è astenuto dal recarsi alla stazione per riceverv il ministro francese, come il signor Paul Boncour si astenne dall'andare a salutare il ministro polacco al suo arrivo.

Anche in ciò l'alleato polacco ha tenuto ad affermare, di fronte alla Francia, la propria indipendenza.

BENSO FINI

Ulteriori notizie da fonte accreditata modificano assai le informazioni surriferite.

Dopo la sentenza per il complotto contro Re Carol

Provvedimenti disciplinari

BUCAREST, 27 pom.

Un comunicato pubblicato dai giornali dice che le competenti autorità, dopo la recente sentenza del Consiglio di Guerra, considerano chiusa la questione, tutti i colpevoli essendo stati sottoposti a condanna legale. Non è prevista nessun'altra azione giudiziaria in proposito.

Probabilmente saranno presi soltanto provvedimenti disciplinari contro alcune persone che hanno avuto rapporti più o meno diretti con le mene di Precup.

Gli sviluppi del fascismo inglese

LONDRA, 27 pom.

Il *Daily Mail* pubblica un ampio resoconto di una grande adunata di Camicie nere, che ha avuto luogo, ieri sera, a York e nella quale sir Oswald Mosley ha tenuto un discorso sugli scopi e la politica del fascismo in Gran Bretagna, con particolare riguardo al problema agricolo.

Il giornale mette ancora una volta in rilievo le qualità spiegate anche in questa occasione dall'oratore.

Il terzo concerto di musica italiana alla R. Ambasciata d'Italia a Berlino

BERLINO, 27 pom.

Alla R. Ambasciata d'Italia, ha avuto luogo il terzo dei concerti organizzati in quest'anno, come nell'anno precedente, per fare conoscere all'estero giovani compositori ed esecutori italiani.

Fra il numeroso ed eletto pubblico erano rappresentati membri del mondo artistico musicale di Berlino e molte Autorità e personalità della politica, del Corpo Diplomatico, della società berlinese, che hanno calorosamente applaudito le artistiche esecuzioni.

Il successo è confermato dai critici musicali e dai maggiori giornali di Berlino.

Per la Borsa di studio di Mons. Pini

Il terzo bando di concorso

ROMA, 27 pom.

Nell'annuale adunanza degli amici di Mons. Pini, tenutasi in Arona il 15 aprile ultimo scorso, venne pubblico il bando di concorso per l'anno accademico 1934-35, che qui trascriviamo:

«E' aperto il terzo concorso alla Borsa di Studio di Mons. Giovanni Pini, per un assegno di perfezionamento ai laureati di Università o altri Istituti di studi superiori. Al vincitore del concorso sarà conferito un assegno di lire tremila, netto da imposte, pagabile, in una sola volta, anticipatamente. Possono partecipare al concorso giovani di nazionalità italiana, che abbiano conseguita la laurea in Università o altri Istituti superiori del Regno da non più di quattro anni dalla data di pubblicazione di questo bando e che appartengano o abbiano appartenuto alle Associazioni universitarie di Azione Cattolica.

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Comitato di studio di Mons. Pini, Milano, Via Brisa, n. 3, entro le ore 24 dell'11 settembre 1934. Nella domanda dovrà essere dichiarata la disciplina nella quale il concorrente intende perfezionarsi. Alla domanda saranno allegati il certificato di laurea conseguita presso una Università o altro Istituto superiore, certificato dei voti ottenuti negli esami durante il corso universitario e nell'esame di laurea, copia della dissertazione di laurea, lavori a stampa o manoscritti del candidato. Certificato di iscrizione all'Associazione universitaria di Azione Cattolica e dichiarazione dell'Assistente Ecclesiastico dell'Associazione a cui il candidato appartiene o ha appartenuto, dalla quale risulti la condotta cristiana di lui, la sua partecipazione alla vita e alle opere delle Associazioni universitarie cattoliche; ogni altro titolo, certificato, autenticazione, che il candidato credesse utile produrre. Il conferimento del premio sarà fatto dal Comitato amministratore della Borsa, in base alla proposta espressa da una Commissione di cinque membri, costituita a norma di quanto è disposto nello statuto della Borsa. L'assegnazione del premio sarà pubblicata entro il 30 novembre 1934. Chi desidera copia dello Statuto della Borsa e ulteriori informazioni, può rivolgersi alla sede del Comitato, allegando francobolli per la risposta».

Gli sviluppi della crisi ministeriale spagnola

MADRID, 27

La situazione spagnola è indubbiamente assai grave e dimostra la proclamazione dello stato d'allarme. I partiti di sinistra — ed è questo il fatto politico più saliente — sono tornati a schierarsi a favore di Alcalà Zamora, per quanto riguarda la questione dell'amnistia.

Essi ritengono che il Presidente della Repubblica abbia agito correttamente nei suoi indugi ad approvare la legge, mentre quelli di destra mettono in dubbio la costituzionalità dell'atteggiamento assunto dal Capo dello Stato.

In taluni circoli si parla addirittura di una crisi presidenziale. S'è parlato anche di colpo di Stato, ma i partiti di sinistra si sono affrettati a negare tale possibilità.

Il grido di: Viva il Re! *lanciato ieri in piena Camera da un deputato monarchico, ha avuto la più aderente risonanza in tutta la nazione.*

La soluzione della crisi ministeriale appare molto difficile ed è molto difficile fare previsioni. Si parla fra l'altro anche di scioglimento delle Cortes e della formazione di un Gabinetto interinale, che potrebbe essere presieduto dall'ex Presidente Barrios.

La notte scorsa, subito dopo la proclamazione dello stato d'allarme, una bomba è stata lanciata contro l'automobile del Ministro dell'Interno, Salazar Alonzo, mentre la macchina, lasciato il Ministero, traversava la Puerta del Sol. Per fortuna l'ordegno non è esploso ed il Ministro, che era dentro la vettura, ha creduto nel primo momento che si trattasse di un sasso. Il terrorista, un giovinotto, è riuscito a prendere la fuga. L'attentato ha causato a Madrid grave impressione.

Il generale Sanjurio e altri ufficiali detenuti in conseguenza del tentativo insurrezionale dell'agosto 1932, sono stati liberati e così pure numerosi detenuti politici sindacalisti. Il gen. Sanjurio da Cadice è giunto oggi a Gibilterra.

Gli scioperi a Saragozza e Valencia continuano accompagnati da atti terroristici di sabotaggio.

La stampa pubblica il documento indirizzato dal Presidente della Repubblica alle Cortes per giustificare le riserve relative alla approvazione della legge sull'amnistia. La divergenza con il Governo è profonda, giacchè il documento afferma, che leggi come quella dell'amnistia intaccano l'essenza del regime repubblicano. C'è però da domandarsi se oggi nella Spagna esiste un regime.

L'unione indissolubile Dollfuss-Staremberg

VIENNA, 27 pom.

In un grande discorso pronunciato stasera, il Principe Staremberg, dopo aver rilevato l'importanza del Fronte Patriottico, ha dichiarato che, fino a quando Dollfuss sarà Cancelliere ed egli capo delle Heimwehren, nessuno potrà dividerli. (*Stefani*).

Il Governo inglese ha nominato un commissario per "le regioni in miseria„ della Scozia

LONDRA, 27 pom.

Il Primo Ministro ha fatto sapere che sir Arthur Rose è stato nominato Commissario per investigare « le regioni in miseria » della Scozia. Egli, insieme ai commissari di altri distretti, ha discusso il loro compito col Cancelliere dello Schacchiere Chamberlain e col Ministro del Lavoro Henry Setterton. Essi si metteranno senza indugio all'opera.

La decisione del Governo di inviare speciali investigatori ai posti colpiti più severamente dalla crisi e che per varie cause non hanno parte nella ripresa, sono state ampiamente bene accolte da tutti i partiti parlamentari e dalle organizzazioni operaie.

Per regolare la circolazione nelle città tedesche

COLONIA, 27 pom.

Dato l'aumento sempre crescente degli accidenti stradali, si è fatta la proposta di applicare una multa sommariamente a tutte le persone che non attraversano le strade ai transiti prestabiliti.

Il "Rex„ è arrivato in America

NEW YORK, 27 pom.

Il *Rex* è qui giunto ieri.

Esibizione di lotta giapponese a Napoli

NAPOLI, 27 pom.

Alla casa del soldato, presenti numerosi ufficiali e soldati italiani si è svolta una esibizione di lotta giapponese offerta dai marinai della divisione navale giapponese ancorata nel nostro porto, ed una proiezione di giuochi giapponesi di propaganda offerta dal comando della divisione navale giapponese. Ha fatto seguito un ricevimento offerto dalla casa del soldato a 210 marinai nipponici. Alle ore 20 S. E. l'ammiraglio Burzagli comandante del dipartimento marittimo del basso Tirreno ha offerto un pranzo in onore del vice ammiraglio Matsushita e del suo stato maggiore, al quale hanno preso parte anche le autorità cittadine.

L'inaugurazione del grande organo alla stazione romana dell' E.I.A.R.

Il 29 corrente verrà inaugurato nel Palazzo dell' E.I.A.R. di Roma un grandioso organo costruito espressamente per le esigenze della trasmissione radiofonica dalla Ditta Giovanni Tamburini di Crema.

Lo strumento, che è uno dei più perfezionati nel suo genere, oltre alla possibilità di eseguire programmi organistici classici presenta la caratteristica specialissima di consentire esecuzioni di musica varia e brillante, sul tipo di quelle che vengono offerte agli ascoltatori al famoso «Roxi - Theatre» di New York. Va da sè che i registri e le canne sono stati montati in modo da assicurare una perfetta riuscita della trasmissione. Con l'impianto di questo grandioso ed interessantissimo organo si accresce e si perfeziona l'attrezzatura tecnico - musicale dell'organizzazione radiofonica italiana che l' E.I.A.R. cerca continuamente di perfezionare adeguandola alla sempre crescente importanza delle radiodiffusioni.

Il concerto inaugurale sarà diviso in due parti; la prima, classica, sarà eseguita dal celebre organista italiano Fernando Germani in unione con la grande orchestra dell'E.I.A.R.; e la seconda di «musica varia» dall'organista inglese Reginald Foort, specialista in tal genere di particolari esecuzioni organistiche.

Questo nuovo apporto all'organizzazione dell'E.I.A.R. contribuirà ad accrescere la varietà dei programmi radiofonici e permetterà la esecuzione di molti capolavori musicali che fino ad oggi non è stato possibile offrire agli ascoltatori italiani.

Signora!
l'APEROL
MANTIENE LA LINE
L'APEROL chiude la strada all'obesità mantiene il corpo snello ed elegante.
L'APEROL è un aperitivo poco alcoolic regolatore della digestione; di sapore sq sito, a base di speciali erbe aromatiche
Chiedere Opuscolo n. 1 (gratis) allo Stabil.
S. L. F.lli BARBIERI - Padova

COLLEGI, SEMINARI, ISTITUTI:
L'Alimento
BOVIS
è indispensabile ai giovani, la cui vita di studio costituisce un tinuo affaticamento intellettuale e nervoso. Ricavato da puro liev (saccharomyces cerevisiae), è ricchissimo di vitamine. Raccomand to dalle maggiori Autorità Ecclesiastiche.
Sostituisce ogni rendimento: quindi economico.
S. A. Aziende Luciani - Feltre - Fornitrice Pontif. - Brevetto della

AI NOSTRI ABBONATI - FINO AL 30 APRILE
la Ditta S. A. Aziende Luciani - Feltre
Fornitrice dei Sacri Palazzi Apostolici
DARA' IN OMAGGIO una raccomandabile casset
del suo ottimo prodotto alimento vegetale BOVIS
valore di L. 17 per sole L. 10
franco spese di trasporto
Allegare all'ordinazione la fascetta con la quale si riceve il gior

Organo Corale di recente costru zione Mascioni vendesi a metà d prezzo pagato dalla Chiesa acquirente
Rivolgersi alla Ditta
BALBIANI VEGEZZI BOSS
Via Padova, 13 - MILANO

Sac. Beniamino Socche
Arciprete di Arcole
GLI ESERCIZI DI S. IGNAZIO DAL VANGELO E DAI SANTI PADRI
PER DIECI GIORNI
Opera auspicata del secondo Congresso Nazionale del Vangelo (Milano 1926)
Grosso volume di 576 pagine
Lire 12,—
(franco di porto L. 13,—)
Questo libro originale, da tanti anni desiderato ed indovinatissimo — che svolge gli Esercizi Spirituali sul Vangelo alla luce della dottrina dei Padri — secondo il giudizio di dotti e pii Religiosi, non ha bisogno che di essere conosciuto per incontrare l'universale approvazione.
Indirizzare le ordinazioni accompagnate dall'importo alla
Tipografia Pontificia Vescovile S. Giuseppe
VICENZA
UTILISSIMO PER LA PREDICAZIONE DEI MESI DI MAGGIO E GIUGNO

FABBRICA ITALIANA DISINFETTA
PRODOTTI CHIMICI
Via Venezia 3 - PADOVA - Via Venez
INSETTICIDA LIQUIDO PROFUMATO
FLAGELLO
POTENTISSIMO

FRUTTOL
"CORNELIO
LASSATIVO IDEA
Dr. LUIGI CORNELIO
PADOVA

SOCIETA' ANONIMA TIPO
VICENZA
NUOVISSIMO
Per l'autore de
"LA PAROLA DI
Don G useppe Mor
LA VERGINE INVO
NELLE LITANIE LAURET
Sermoni per il Mese di
con esempi e cita
Bellissimo volume in 16 pagine 350, in brossura L. 10
Legato piena tela L. 13
MESE DI MAGGIO — PER IL 1934 —
Ordinazioni:
SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza
Casella Postale 159

VILLA VERDE
GRANDE CASA di CURA AUGUSTO MURRI
BOLOGNA - VIA S. MAMOLO 45
Telefoni 26-081 — 22-098 — 26-044
Si è costituito un centro di studi di gastroenterologia al quale partecipano il prof. C. GAMBERINI chirurgo e dirigente, il prof. A. POSSATI per la radiologia, il prof. G. DAGNINI per la chimica-clinica e vi collaborano i proff. ALZONA, BOSCHI, MANTOVANI, MODONESI, SCHIAS SI per la clinica medica.

MALATTIE DELLA PELLE
Dott. GARAGNANI
delle Cliniche di Parigi
Bologna - Via Altabella 7
Tutti i giorni orario continuato
Telefono 22-983

MELEGATTI!
IL VERO PANDORO - VERONA

ALBERGHI
PENSIONI - RISTORANTI
BOLOGNA
ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro). Via Oberdan 12. Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliere, minimo per tre giorni.

BANANIA
SQUISITO ALIMENTO ZUCCHERATO

ALLA FARINA DI BANANE FORTIFICANTE PER ECCELLENZA
PER BAMBINI, ADULTI, VECCHI, AMMALATI CONVALESCENTI
"RICETTARIO BANANIA„
Richiedetelo a:
ALIMENTI DAHO' — MILANO
Via Torino 49 bis

PURGANTE AQUILA

AL CIOCCOLATO
Centesimi 60 la busta in tutte le Farmacie

Romanzi lievi

Era a mezzo Aprile. La vita rigurgeva ovunque: nei prati, sugli alberi, tra i fiori. L'aria era piena di profumi: non i profumi inebrianti di maggio e giugno ma tenui profumi di mille corolle che s'aprono, e bevono avidamente per prime l'aria e il sole primaverili.

Un merlo seduto sul moncone di un albero al ponte, fischiettava la sua canzone e chiacchierava; a vedere il suo sguardo truce si sarebbe detto che gettasse la cattiva sorte sui passanti, mentre a udire certe sue risatine tra uno zufolo e l'altro avresti giurato che sbeffeggiasse. E tutti gli alberi intorno sussultavano di gorgheggi e di svolazzate; le piccole cianallegre dondolavano sospese ai rami più leggieri squillando brevi note acute come di campanelli elettrici; dagli abeti scendeva il flebile lamento del piccio che si arrampicava per le cortecce come uno scoiattolo, passeri, verdoni e codirossi si affollavano festosi tra i prati e gli arboscelli in fiore; merli e merlette sgusciavano dalle siepi e per aria da un albero ad un altro coppie di fringuelli si rincorrevano e più si cercavano e più sfuggivano. Dalla casetta del loro invernale molti ospiti v'erano scomparsi, soli fedeli erano rimasti passeri e fringuelli, o per abitudine o perchè vi trovassero più appetitosi dei vermiciattoli e dei maggiolini.

I più assidui, però, erano tre o quattro fringuelli: Il « pascià » chiamato perchè s'abbottava e imbottiva ogni giorno di più; «Din-din» sottile e splendente che cinguettava degli acuti da far invidia; «Lilì» e «Zizì» due femmine furbette e sentimentali.

Un bel giorno, «Din-din» smise di cacciar via « Lillì », la guardava beccare trepitante; quando lei partiva, lui la seguiva da lontano e rimaneva su di un palo a gorgheggiare un suo motivo ove c'era un po' di gioia e molta malinconia. Dopo qualche giorno cominciò ad inseguirla e con un volo circolare vertiginoso ritornava alla casetta. Qualche volta vedeva Lilì sola, sola: beccava svogliata un bocconcino e si guardava intorno ,apriva di tanto in tanto il beccuccio come fanno i fringuelli o per odio o per amore ma in diverso tono. Ad un tratto la pazzerella pigliava il volo perchè aveva scorto per aria «Din.din» e ritornava allora con lui gaia e saltellante e beccava alacre. "Din-din" si rimpannucciava, saltava intorno al piatto e non stava più in sè. Meditava forse un'aggressione?

Eppoi, gli uccelli, le parole più intime se le sussurrano tra gli al-

«Zizì» la sempliciona, non s'era accorta di nulla, s'era solo accorta che «Pascià» le faceva gli occhi dolci ma essa non gli dava retta; qualche volta aveva visto «Din-din» arrivar solo col pelo arruffato e le mosse inquiete e si illusa che la guardasse intenerito. Quante illusioni sa creare il proprio stato d'animo! Insomma «Zizì» s'era innamorata anche lei e l'amore è tale luce che trasfigura i segni i segni più indifferenti e inconsapevoli. Oh! le ore liete, il piccolo martirio felice! Quando «Zizì» vedeva le coppie roteare pei rami vedeva già anche se stessa in volo col compagno. «E' vero, pensava tra sè, che non mi vien dietro, mi caccia perfino dalla mensa.... un' abitudine invernale, del... celibato... in fondo ... » e chiudeva gli occhietti a mandorla come assorta in una visione beatifica.

*

Incantevoli mattinate di Aprile fresche e lucenti! Da un pezzo la cingallegra ha dato la sveglia di ramo in ramo; il merlo ha attaccato la sua canzone ed i colleghi gli tengon bordone tra i rami dei sempre verdi. A salutare il giorno, come tanti pazzerelli fringuano, e chiacchierano e dalla confusione si distaccano le prime note dei fringuelli ancora timide e incerte; da lontano rispondono gorgheggi e trilli.

«Zizì» che ormai crede di avere scopo al suo incostante svolazzare, d'un colpo d' ala arriva alla casetta, ma s'arresta sul ramo vicino.

«Din-din» e «Lilì» sono già padroni del campo. Sarà un caso? Oh no! non c'è da sbagliare. Chi riconosce più il prepotente «Din-din»? Egli becca timidamente vicino a «Lilì», e ogni tanto indietreggia intimorito per assecondare i capricci della compagna. E il musetto di «Lilì'? Ora tenero, ora spavaldo; ora si arruffa tutta dalla contentezza ora si allunga come un'anima in pena. «Din-din» saltella sul ramo accanto ma non la perde di vista, ad ogni mossa il suo corpicino ha un brivido, il becco s'apre lievemente ad un versino di richiamo: no, non si può sbagliare «Din-din» e «Lilì» sono innamorati.

*

Un giorno, degli ultimi di aprile, si scatenò sulla contrada un'ira di Dio: le raffiche di vento lanciavano la pioggia in tutte le direzioni, i monti erano avvolti in una nebbia bianca, gli alberi frustati dalla bufera si piegavano scapigliati scrollando acqua. I poveri uccelli, sorpresi dalla tormenta si rifugiavano dove potevano: sotto le fronde più folte, nelle nicchie e sotto i tetti; molti ad ogni parentesi di relativa calma arrivavano sconvolti su di un balcone amico, ove già lo sapevano, c'era tavola imbandita. Con le penne ispide, il piumino arruffato dal vento o acquattato dall'acqua, perdevano l'equilibrio, quando volevano... otterrare. Quante volte, appena posati sul tavolo, uno sbuffo di vento li sollevava come dei piccoli corpi astrali!

«Din-din» arrivò solo guardandosi attorno; chissà dove il vento aveva portato la sua compagna! Non aveva pace e pur dette uno sguardo a «Zizì» che beccava svogliata in un angolo. Forse rifiorì una speranza subito svanita poichè « Din-din», fedele, andò in cerca della sperduta.

C' era una gran brigata quel giorno, una brigata tumultuante coi becchi protesi; ogni tanto piombava, come il fulmine, un merlo, e tutti indietreggiavano pieni di rispettoso timoro.

Venivan fringuelli di tutto il vicinato, perfino l'orgoglioso «Ciuffello» che tutto fremiti e cinguettii, non perdeva d'occhio la timida «Ciuffettina ». Gli splendidi colori di «Ciuffetto», il suo portamento dritto e baldanzoso la sua voce nitida e imperiosa ispiravano grande considerazione, ma quando, ad un cenno della compagna, partiva come una freccia, tiravano tutti il respiro.

« Zizì » guardava, non beccava più e non si dava cura di «Cip-cip» che le girava atorno; quel fedele « Cip-cip » faceva pur compassione ma non era lui che voleva. Essa spiava se tra i piccoli trasportati dal vento ricomparisse « Din-din ». Qualche cosa le diceva che in fondo anche lui le voleva bene, o, almeno, glie ne avrebbe voluto.

Sopita la bufera, il giorno dopo la natura sorrideva un po' stanca e nell'aria limpida i monti biancheggiavano sotto la tardiva nevicata. Gli uccellini riempivano i parchi dei loro voli, non più a coppie ma spaiati perchè o il maschio o la femmina di ciascuna coppia s'era nascosto nel nido a covare le minuscole uova colorate come uova pasquali.

«Drin-drin» volando col becco pieno per nutrire la sua compagna vede una macchia grigia sul verde del prato, scende, s'accosta ... era proprio il corpicino inerte di «Zizì». La guarda piegando il collo e la becca lievemente tra il piumino del cuore...

Per gli uccelli come per gli uomini, certi destini dipendono dall'ora di un incontro...

Carla Cadorna

La stampa viennese per il genetliaco del senatore Marconi

VIENNA, 27 pom.

In occasione del 60.mo genetliaco del sen. Guglielmo Marconi, i giornali pubblicano degli articoli in cui lo definiscono il più geniale inventore dell'epoca attuale. Alcuni giornali rilevano che l'Italia ha dato a Marconi tutti gli onori immaginabili. Unanimamente la stampa dichiara che il più bel monumento che il mondo deve a Marconi è la radio.

L'inaugurazione della Fiera commerciale di Telaviv

La partecipazione ufficiale dell'Italia

GERUSALEMME, 27 pom.

Con l'intervento dell'Alto Commissario britannico, del Corpo consolare, delle Autorità e degli Ispettori del Commercio dell'Industria e delle Finanze della Palestina, è stata inaugurata la Fiera di Telaviv, alla quale partecipano una ventina di nazioni.

La partecipazione dell'Italia, organizzata dall'Istituto Nazionale dell'Esposizione, in collaborazione con la Camera di Commercio italiana di Gerusalemme, occupa un vasto padiglione stabile che raccoglie ottanta ditte, nonchè numerosi enti.

I prodotti esposti nel padiglione italiano, comprendono manufatti di tutti i generi, articoli delle industrie artistiche, macchinari, automobili e materiale per l'edilizia. L'interessamento del pubblico e delle autorità per i prodotti italiani è vivissimo.

I commenti per la manifestazione organizzata dall'Italia con criteri pratici, rispondenti alle necessità dei suoi traffici di esportazione, sono molto lusinghieri e vengono posti in rilievo l'unità di indirizzo ed i criteri organizzativi.

La morte di Gianni Liebestockl

VIENNA, 27 pom.

Dopo lunga malattia, è morto, oggi all'età di 63 anni, il noto scrittore Gianni Liebestockl.

Trotzki ha lasciato Barbizon e si recherebbe in Turchia

PARIGI, 27

Trotzky è effettivamente scomparso da Barbizon. Sebbene i suoi familiari affermano che egli si trova sempre nella villa, il suo segretario avverte ora che egli è partito già da tempo. Probabilmente questa dichiarazione è stata provocata dall'atteggiamento del sindaco del paese, il quale ha informato il prefetto del dipartimento che se non venivano inviate forze di polizia per trattenere la folla dei curiosi, egli non era più responsabile del mantenimento dell'ordine.

Giunge intanto notizia da Stambul che il Governo turco ha accordato a Trotzky l'autorizzazione di ritornare a risiedere nell'isola di Prinkipo.

Le trattative per la vendita della ferrovia dell'est cinese

TOKIO, 27 pom.

Le trattative per la vendita della ferrovia dell'est cinese sono state riprese tra le autorità sovietiche e i delegati Manciù-Kuò, alla residenza ufficiale del Ministro degli Esteri, Hirota.

E' morto il più pigro e goloso tra i cammelli

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, aprile

E' stata una triste fine quella di «Chang» che è morto in ancora giovane età in seguito ai suoi eccessi di golosità e di pigrizia.

Il defunto era una delle figure più note della Zoo di Londra; egli era un cammello nato a Londra circa cinque anni or sono e quindi particolarmente prediletto dal pubblico che ne aveva seguito lo sviluppo dall'infanzia fino alla morte. Dal punto di vista finanziario questo decesso è stato una piccola catastrofe, poichè Chang oltre all'essere un bellissimo esemplare della sua razza era anche una fonte di guadagni; egli soleva portare sulla sua schiena per ore e ore i ragazzi che si divertivano in tale modo ad andare a spasso attraverso i giardini della Zoo.

Il male è che egli era tanto popolare che non passava giorno senza che i suoi piccoli ammiratori gli portassero qualche leccornia speciale. Da principio le cose non andavano troppo male; Chang mangiava con piacere evidente quanto gli veniva offerto e poi riprendeva le sue passeggiate con il suo carico di bambini. Un bel giorno, però, egli comprese probabilmente che era molto più comodo non fare niente e sollecitare con vezzi la donazione di qualche ghiottoneria. Egli rifiutava di muoversi dal suo posto e si rimpinziva con tutto ciò che i bambini divertiti da questo nuovo gioco, non mancavano di portargli.

Questa popolarità fu cagione della fine del pigro e goloso cammello. Egli ebbe in breve a soffrire di una degenerazione grassa nella regione del cuore e finì per diventare un poco per vôlta assolutamente incapace di muoversi. Le cure dei veterinari furono impotenti a salvarlo anche perchè il suo organismo, creato per la dura vita della Siberia e dei deserti del Kurdistan orientale, era ormai talmente indebolito dalla mancanza di esercizio e dall'eccessivo nutrimento da non potere più reagire. L'animale che nel suo paese d'origine avrebbe potuto vivere per giorni e giorni senza cibo e senz'acqua è morto per troppa abbondanza di leccornie e i suoi piccoli amici senza volerlo sono stati i suoi carnefici.

Un precursore del movimento corporativo

Il marchese La Tour du Pin

Ricorre in quest'anno il centenario della nascita del Marchese La Tour du Pin, l'autore di «*Jalons de Route*». Egli è stato con Alberto De Mun, pioniero del movimento cristiano-sociale in Francia.

Alberto De Mun era la parola smagliante, seducente. La Tour du Pin fu particolarmente il pensiero. Reduci dalla Germania, dove erano stati prigionieri nella guerra del 1870, si resero subito conto della necessità di dover ricostruire la società nel loro paese, *ab imis fundamentis*.

La Tour du Pin aveva fatto anche la guerra del 1859 in Italia e parlava della penisola con vivo entusiasmo. Pagato il suo tributo alla patria nei campi cruenti di battaglia, si diede interamente allo studio. Il movimento corporativo l'assorbì interamente. Allorchè venne a morire, soltanto nove anni addietro, le idee sociali che aveva tanto contribuito a diffondere, non sembravano prossime al loro coronamento pratico. E uno scrittore si domandava in *Etudes* — la bella rivista dei Gesuiti francesi — se bisognava salutare in questo eroe della dottrina corporativa un testimonio del passato o un profeta dell'avvenire. Oggi Henry du Passage si trova più a suo agio nel rendere omaggio, nella stessa rivista (20 marzo 1934), alle realizzazioni attuali e future che fanno onore alle previsioni e alle lezioni del precursore. Egli scrive: «Co' suoi amici de l'*Oeuvre des cercles catholiques d'Ouvriers*, delle Conferenze di Friburgo, egli ha ritrovato nelle antiche tradizioni, le direttive che indicava come quelle dei successi duraturi. I suoi «*Jalons de Route*» hanno potuto sembrare, agli occhi superficiali, destinati ad essere ricoperti dalle erbe sulle vie deserte. Essi prendono al contrario la forma di indicazioni verso cui s'orientano coloro che marciano in avanti. La dottrina cattolica, tale quale, è stata preparata da questi pionieri, e sviluppata dalle *Settimane Sociali*, o altri lavoratori, e soprattutto fissata e consacrata dalle Encicliche *Rerum Novarum* e *Quadragesimo Anno*, passa di più in più nelle prime file non solo delle idee feconde, ma oggi delle applicazioni».

E' veramente così. Ci fu un momento in cui il semplice accenno al ritorno alle corporazioni sarebbe apparso tendenzioso. Molti, in Francia soprattutto, vi scongevano il segno di una «reazione», la nostalgia dell'«antico regime», la speranza più o meno confessata di una risurrezione del passato. Ma il tempo è galantuomo. Si delinea oggi in Europa un movimento nuovo e forte che scombussola tutti coloro, che in nome dell'individualismo della rivoluzione francese, ritenevano di aver sepolto per sempre la corporazione. Henry du Passage sottolinea le tappe attraverso cui s'è passato prima di giungere allo stadio attuale e passa in rassegna i diversi paesi in cui s'innova a questo riguardo. Il movimento italiano è rappresentato simpaticamente: «Non è dubbio — così *Etudes* — che l'esperienza tentata in Italia, malgrado le critiche che si possono farle, ha la portata di un'operazione di grande stile. Molti occhi sono rivolti verso di lei, anche fra coloro che fingono di non vedere e il suo esempio ha già suscitate delle imitazioni. Per l'istante, vediamo il modello, guardiamo l'edificio italiano».

Viene poi l'Austria, dove il Cancelliere Dollfuss tende alla corporazione attraverso le grandi linee tracciate dalla *Quadragesimo Anno*. I cattolici svizzeri, specialmente quelli di Ginevra, lavorano pure attivamente in favore di un corporativismo che prende di più in più posto nei progetti d'avvenire. In Olanda sono sorti i «Consigli professionali». Si compongono da sei a venti membri nominati dal voto dei sindacati padronali ed operai.

Sulle rive del Tago, in Portogallo, troviamo il programma di riorganizzazione corporativa promulgato nella nuova Costituzione del 23 settembre 1933. Anche nel Portogallo riconosciamo dei principii che si avvicinano a quelli espressi dall'Enciclica *Quadragesimo Anno*. Si può dire che il movimento corporativo fa il giro del mondo. Lo autore cita un discorso di Bottai indirizzato ad Alberto Thomas nel 1928: «Io non posso qui rischiare — diceva l'on. Bottai — delle profezie, ma non posso nascondere la mia profonda convinzione che i nostri principii di organizzazione, oggi confinati nell'ordine nazionale, diverranno un giorno, per virtù propria, dei principii di organizzazione ricevuti anche nell'ordine internazionale». Dal 1929 al 1934 si sono fatti dei passi in questa direzione. Il movimento corporativo si allarga come il vecchio spirito individualistico della rivoluzione francese perde terreno ogni giorno più. Henry du Passage annota che, senza concepire delle speranze sproporzionate, «noi abbiamo potuto riconoscere sulla nostra strada troppi elementi di civiltà cristiana, per non salutare questa rivincita della verità nei fatti».

Ciò constatato, il nostro pensiero va al Marchese La Tour du Pin, al compagno indivisibile di Alberto de Mun, all'autore de «*Jalons de Route*», che ha tenuto viva l'idea della corporazione adattata ai tempi moderni, quando questa era avvolta nella più grande impopolarità. Egli fu un veggente. Era sicuro che l'avvenire gli avrebbe dato ragione. Nove anni dopo la sua morte, nel centenario della sua nascita, l'idea per cui tanto trepidò, unitamente ai cattolici sociali dell'*Association Catholique*, si fa strada e diviene un elemento ricostruttore. Vada il nostro caldo saluto al precursore, che se potesse alzare il capo dalla tomba, esulterebbe vedendo consacrato il suo movimento dalla *Quadragesimo Anno* e dai fatti in più di un paese.

V.

La Fiera di Milano

Il Conte di Torino tra i visitatori

MILANO, 27 pom.

La fiera di Milano è stata visitata ieri da 120.000 persone tra le quali S.A.R. il Conte di Torino, i dirigenti degli industriali e gli ingegneri del sindacato Acquedotti guidati da S. E. Postiglione.

Il convegno idraulico a Milano

MILANO, 27 pom.

Nel convegno interprovinciale degli ingegneri idraulici di Lombardia Piemonte e Liguria, il Segretario di Stato alle Comunicazioni on. Postiglioni ha visitato le opere colossali che il governo fascista ha compiuto nell'idraulica per il risanamento del suolo nazionale.

E' stata portata una corona di alloro al monumento di Antonio Villoresi nella ricorrenza del 50.o anniversario dell'importante canale di irrigazione lombardo che porta il suo nome. I convenuti, quindi, si sono recati al «Popolo d'Italia» a rendere omaggio alla memoria di A. Mussolini e poscia hanno visitato la fiera internazionale.

Studiosi e ammiratori del Petrarca alle celebrazioni parmensi

PARMA, 27 pom.

In occasione della celebrazione petrarchesca, che avrà luogo nella nostra città nei giorni 9 e 10 maggio, converranno a Parma i più insigni studiosi e ammiratori del grande Poeta.

Hanno già assicurata la partecipazione il prof. Alfredo Galletti della Università di Bologna, che vi terrà il « Convegno petrarchesco » sul tema: *Modernità del Petrarca;* S. E. Arturo Farinelli, accademico d'Italia; il prof Vittorio Rossi della R. Università di Roma, editore dell'epistolario petrachesco; il sen. Guido Mazzoni della R. Università di Firenze; il prof Luigi Sorrento per la Università Cattolica di Milano; il prof. Guido Natali dell'Istituto Superiore di Magistero e numerosissimi altri.

Il giorno 9, presso la nostra Università si terrà il « Convegno petrarchesco », che sarà aperto dal prof. Galletti. Il giorno 10, per iniziativa del podestà on. Mantovani, saranno trasportate a Selvapiana, il rupestre paesetto dove visse qualche tempo il Poeta, dieci lastre marmoree, sulle quali sono stati incisi altrettanti sonetti del Petrarca e che saranno murate entro il sacello del cantore di Laura, che già custodisce una bella statua del Bandini e i pregevoli affreschi dello Scaramuzza. Per l'occasione verrà organizzato un grande pellegrinaggio a Selvapiana, che culminerà con la lettura dei versi che il Poeta compose nell'ameno luogo.

Maria e Beatrice di Borbone a Roma

ROMA, 27 pom.

Ricevute alla stazione Termini dalla Principessa Maria di Savoia, sono giunte le figlie dell'ex-Re di Spagna, Principesse Maria e Beatrice di Borbone.

Il gen. Masi sarebbe nominato Vice-governatore della Cirenaica

ROMA, 27 pom.

Per la successione del generale Graziani a vice Governatore della Cirenaica, viene indicato il generale Masi, attuale comandante delle truppe di quella Colonia.

Il "Trofeo delle Alpi,, ricostruito a Le Turbie

Un discorso di Gabriele Hanotaux rappresentante del Governo francese

LE TURBIE, 27 pom.

Il cittadino americano signor Edoardo Tuck, ha fatto restaurare a sue spese il « Trofeo delle Alpi », il monumento eretto nell'anno 14.o dell'Impero, in onore di Augusto, per consacrare la riunione di tutti i popoli delle Alpi e ne ha fatto, oggi solennemente, consegna al Governo francese. Questo aveva delegato a rappresentarlo Gabriele Hanotaux il quale, nell'accettare il dono munifico americano, ha pronunciato un dotto ed elevato discorso, esaltando l'opera di Augusto e la magnifica irradiazione nel mondo della latinità immortale, e rilevando che la latinità è sempre vivente e raggruppa per sempre i popoli che hanno subito una volta la sua impronta.

Terminando, l'oratore ha espresso la sua gioia per potere salutare gli amici italiani intervenuti alla cerimonia e che hanno offerto la loro scienza e il loro gusto per il rinnovamento del monumento romano che sorge in terra francese. « Dite in Italia, ha concluso Hanotaux, quali sono i nostri sentimenti troppo debolmente espressi dalla mio voce. Ditelo a Sua Maestà, ditelo al Capo illustre che restituisce a Roma la sua figura e la sua grandezza sublime, dite a tutto il popolo intero che il fervore acceso dalla fiamma di un così lungo passato non si spegne e che è con la devozione sulle labbra, che noi pronunciamo questi due nomi, Augusto e Roma ».

Dopo il discorso del sig. Hanotaux, il sig. Tuck ha preso la parola per pronunciare una breve allocuzione: « Se il «Trofeo delle Alpi», egli ha detto, mi ha attirato per il suo speciale significato, per la bellezza della sua concezione, per la sua storia illustre e per la sua rarità eccezionale, bisogna vedervi ancora qualche cosa di più; al di sopra di tutto ciò infatti, esso porta in sè, da due mila anni, due idee magnifiche e generose che rimangono al primo piano nelle nostre preoccupazioni moderne, esso commemora l'imperio nel mondo di quella meravigliosa civiltà antica i cui benefici sono universalmente estesi, esso commemora anche il principio di quella romana che, dopo avere civilizzato il mondo, dette tre secoli di felice prosperità. Questo monumento celebre è il simbolo di quelle due grandi idee ».

L'opera d'arte di un amatore di francobolli

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, aprile

Un dono assai originale è certamente quello che ha ricevuto in questi giorni il sig. Mourier, direttore a Parigi dell'Assistenza Pubblica.

Si tratta della riproduzione del nuovo ospedale Beaujon, a Clichy, interamente eseguita, da uno degli impiegati dell'Assistenza, con frammenti di francobolli. Questo insolito lavoro consiste in un quadro di 1 metro e 60 di larghezza su di un metro e 20 di altezza.

L'autore di questa opera d'arte di nuovo genere ha utilizzato più di 100 mila francobolli per l'esecuzione del quadro che ha inoltre richiesto un lavoro di diversi anni.

Città tormentata da ragni velenosi

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, aprile

La città di Antofagaste, nel Cili, è stata recentemente invasa da centinata di ragni velenosi, che attaccano gli abitanti, morsicandoli e provocando sofferenze atroci.

La città è in preda ad un vero panico; le persone che sono state morsicate da questi insetti malefici sono state ricoverate negli ospedali ove versano in gravi condizioni. Ancora però non è stato possibile di catturare uno solo di questi ragni con serio disapunto dei medici che vorrebbero poterne studiare il veleno per poi trovarne il contro-veleno.

Le autorità mediche si sono rivolte al governo di Santiago chiedendo soccorsi contro la pericolosa inovasione che, fino ad ora non è stato possibile di arginare. Medici specializzati sono stati mandati da Santiago per tentare almeno di mitigare le sofferenze delle persone morsicate, sperando presto di trovare il mezzo di decimare i ragni.

Il nuovo collegio della polizia metropolitana inglese

LONDRA, 27 pom.

Il nuovo collegio della polizia metropolitana a Hendon, dove verranno istruiti i candidati ai posti di ufficiali delle forze di polizia, sarà inaugurato dal Principe di Galles il 31 maggio. Il collegio è situato su un terreno di due ettari e contiene ogni possibilità di campi sportivi e di ricreazione.

Uno degli scopi del collegio è di dare modo agli uomini scelti per speciali qualità, di raggiungere la massima efficienza nella polizia, grazie ad una intensa istruzione e si calcola che alla fine di 15 mesi di corso, seguiti da un anno di servizio effettivo, l'allievo avrà acquistato una esperienza pratica, come se avesse fatto servizio 10 anni col presente sistema.

Ogni sezione dell'attività della polizia sarà rappresentata nel collegio. Un'aula sarà attrezzata come corte di polizia, esatta in ogni particolare. I servizi di un magistrato provetto saranno richiesti di tanto in tanto per dare occasione agli allievi di fare pratica davanti ad un perito. Un'altra aula sarà adibita a stazione di polizia modello, con sala di accusa, teleregistratori e una sezione per la registrazione delle impronte digitali. I segnali del traffico, gli allarmi d'incendi e i centralini telefonici di polizia, faranno parte dell'attrezzamento, come l'uso di automobili per le squadre volanti di polizia e della radiotelegrafia per la scoperta di delitti saranno studiati nel modo più pratico.

Un settimanale in lingua francese a Mosca

MOSCA, 27

E' uscito oggi il primo numero del settimanale in lingua francese «Journal de Moscou».

PROPEDEUTICA AL CONVEGNO VOLTA

Il Teatro

ROMA, aprile

Il tema del Convegno Volta che si terrà prossimamente a Roma è, quest'anno, il teatro Se si pensa che l'anno scorso il tema fu « l'Europa », è oltremodo confortevole vedere come il teatro assurga all'importante serietà dei più discussi problemi della civiltà contemporanea. Il fatto solo che si avverta una simile importanza è un segno di più dei tempi mutati. Nè si venga a dire che fino a ieri, anche nei decenni più vicini, fu sempre considerato una tribuna e un potente strumento di propaganda civile. No. Imperando il concetto liberale non poteva considerarsi del teatro che l'aspetto meramente estetico, e, dal lato pratico, il suo sviluppo industriale ed economico. Quando filosofi celebri venivano a dirci che definire una tragedia morale, e un'altra immorale, non ha senso filosoficamente, perchè come dichiarare morale l'addizione e immorale la moltiplicazione, ci sarebbe stato davvero poco da sperare in un convegno internazionale che avesse avuto questo tema.

I cattolici invece hanno sempre compreso l'importanza della scena e nel suo aspetto positivo e in quello negativo. Perciò l' imminente Convegno internazionale Volta offre un'ottima occasione perchè, preparati come sono, affrontino, nel momento favorevole, il vasto e profondo problema nella sua pienezza. Si deve tener presente che le conclusioni di questo Convegno possono costituire una buona piattaforma per Congressi cattolici particolari del teatro, almeno in quei paesi dove il Cattolicesimo è prevalente, oppure costituisce una forza notevole.

***

Le nazioni più rappresentative del movimento teatrale contemporaneo che si riuniranno al Convegno Volta si possono dividere in due vasti gruppi. Il primo composto dagli Stati Uniti, Inghilterra e Germania in prevalenza protestanti, dalla Francia liberale e laica e dalla Russia comunista. Il secondo dall'Italia, dalla Spagna, dall'Ungheria, dalle repubbliche sud americane, specialmente Argentina e Brasile, tutte nazioni di mentalità, cultura e tradizioni cattoliche.

Si vede subito che, per quanto riguarda l'organizzazione industriale e pratica, il primo gruppo, essenzialmente acattolico, per non dire anti-cattolico, è di gran lunga il più forte avendo quasi nelle sue mani il monopolio della propaganda teatrale contemporanea. Però, sotto quest'enorme superiorità materiale, si nasconde il fallimento morale, perchè la civiltà rappresentata da questo gruppo è il risultato dell' apostasia da Cristo che ha percorso la sua disastrosa traiettoria Lutero-Lenin, e che è stata colpita a morte dalla catastrofe della grande guerra. Per fortuna, inoltre, come apparirà dalle discussioni dell'imminente Convegno, anche nei paesi dove l'industria teatrale è più florida, il popolo, il vero popolo, cioè l'innumerevole maggioranza di ciascuna nazione, è lontana dal teatro per più motivi, di cui i principali sono i seguenti:

1) Tutta la popolazione rurale che vive fuori dei grossi centri abitati e che, malgrado il mostruoso urbanesimo attuale, è in blocco, facendo la media fra le nazioni del primo gruppo, una maggioranza considerevole, non è quasi mai raggiunta dal teatro.

2) Pei centri abitati occorre distinguere le metropoli che si contano sulle dita, le grandi città che non sono più di dieci o dodici per nazione, eccettuati gli Stati Uniti che ne hanno un centinaio, e le città di provincia. Le metropoli e le città principali hanno il teatro permanentemente, anzi parecchi teatri aperti tutte le sere. Le città di provincia hanno solo qualche stagione di spettacoli che si può calcolare alla metà e spesso anche a un terzo dell'anno.

3) Dove le popolazioni sono raggiunte dal teatro, è sempre una parte scelta che interviene agli spettacoli. Scelta non per intelligenza, ma per mezzi finanziari, a causa dei prezzi poco accessibili. Altro motivo di rarefazione del vero popolo fra il pubblico che frequenta i teatri è che, a motivo della sanità mentale di questo popolo, la moderna cultura antireligiosa vi ha fatto poca breccia, e quindi esso non gusta per nulla i pasticci e i lambicchi simbolisti, alto-borghesi, intimisti, veristi, espressionisti, surrealisti e chi più ne ha più ne metta di cui è impastato il teatro contemporaneo.

***

Nei paesi del secondo gruppo, che per comodità semplificatrice chiameremo cattolico, la popolazione rurale è ancora in più forte maggioranza, e quella dei centri abitati frequenta assai meno il teatro. Non sembri un paradosso l'aver detto « per fortuna » nel cominciare queste constatazioni. I cattolici hanno sempre angosciosamente presentiti i deleterii e rovinosi effetti del teatro contemporaneo, areligioso e spesso antireligioso, sulle folle e quindi ogni spettatore strappato a simile propaganda è, secondo loro e giustamente, una fortuna.

L'esame degli errori commessi nel campo avversario è di una suprema utilità per i cattolici che si apprestano, nei gravi momenti che il mondo attraversa, a ricondurre la civiltà a quel Cristo di cui dopo oltre quattro secoli di apostasia, anche i popoli più superbi cominciano a sentire il bisogno per vivere la vera vita. Anche per i Greci, che pur erano pagani e idolatri, il teatro ebbe un fondamento religioso. Dopo il trionfo della religione vera, si ebbe un teatro cristiano che era teatro di popolo e per il popolo, anche se i retori e gli esteti torcevano la bocca. Nel Rinascimento il teatro si divise. Quello profano, classico e rettorico per i ricchi, quello religioso per il popolo. Con la riforma protestante il teatro si laicizzò del tutto e, di secolo in secolo, dopo l'Ottocento in cui, specialmente nella seconda metà, la crisi del teatro è stata all'ordine del giorno, si è giunti al deserto attuale.

***

Per i cattolici si prospetta dunque un vasto campo d' azione in questo momento delicatissimo. Portare al teatro il contributo della verità religiosa e della superiorità morale. Per questo solo fatto lo scrittore cattolico (a parità di attitudini teatrali) ha sugli altri autori la superiorità di poter essere originale senza ricorrere ad astruserie e novità lambiccate. Saper infondere nei caratteri e nelle azioni il soffio potente dello spirito religioso e della vita buona e sana, vorrà dire interessare le folle anche più umili agendo sui sentimenti naturali. E' questa la voce nuova che i pubblici aspettano. Sarà evitato l'inconveniente dell' incomprensibilità che si verifica negli attuali spettacoli per palati guasti Il secondo inconveniente dei prezzi troppo alti per le possibilità economiche delle vaste maggioranze di popolazione, potrà venir superato, non offrendo al popolo la zavorra e il rifiuto dei teatri signorili, ma gli stessi spettacoli e gli stessi artisti. Il che si può mettere in pratica in vastissimi teatri appositi capaci, qui in Italia per esempio, di cinque o seimila spettatori che a due lire ciascuno possono dare i medesimi incassi del *Valle* o dell'*Argentina* di Roma, del *Manzoni* o dell'*Olimpia* di Milano coi loro prezzi proibitivi.

Queste modeste considerazioni non sono certo che una prima spinta iniziale all'esame dei complicati problemi del teatro, in un momento in cui essi affiorano all'attenzione di tutti per la loro estrema gravità. Per i cattolici il teatro è una cosa molto più seria che non per gl'indifferenti o per gli avversarii. Come si è detto l'imminente Convegno Volta può costituire per essi un punto di partenza e fornire ottimi materiali di studio.

VIRGILIO SCATTOLINI

Concorso architettonico per l' "Auditorium,, di Roma

ROMA, 27 pom.

Il Governatorato di Roma bandisce un concorso tra gli architetti e ingegneri italiani regolarmente iscritti ai rispettivi sindacati fascisti per il progetto dell'Auditorium che dovrà sorgere in Roma nella zona presso il Viale Aventino.

L'edificio dovrà contenere una sala principale capace di 5.000 posti a sedere con spazi liberi circostanti in modo da consentire ove occorra una notevole maggiore capacità; una sala per musica da camera per 1.000 posti; una sala grande e tre piccole per le prove dell'orchestra, una per i solisti, depositi per gli istrumenti, uffici, sale da caffè, spogliatoi, ampi corridoi con sale di aspetto e possibilmente terrazze coperte dove il pubblico possa trattenersi negli intervalli delle audizioni. L'area coperta non dovrà superare i 7.000 metri quadrati.

L'edificio dovrà essere studiato in modo da consentire sull'area attigua la costruzione di un corpo di fabbrica di 2.000 metri quadrati di superficie, sede della R. Accademia Musicale di Santa Cecilia e annesse istituzioni. L'edificio avrà il suo prospetto principale rivolto verso via dei Trionfi, dovrà essere di linee semplici intonate sia per la proporzione delle masse che per il colore alla solennità dell'ambiente e all'importanza monumentale paesistica della zona. Ai progetti dovrà essere aggiunto un computo sommario della spesa complessiva per la costruzione, gli ambienti e l'arredamento.

I progetti dovranno pervenire a Roma alla Segreteria Generale del Governatorato in Campidoglio non più tardi delle ore 20 del 1.o gennaio 1935 anno XIII.

La commissione giudicatrice da nominarsi dal Governatore sarà composta di 7 membri. Dopo che la commissione avrà formulato il suo giudizio che dovrà essere sanzionato dal Governatore, sarà fatta in Roma la pubblica mostra di tutti i progetti presentati. All'autore del progetto giudicato primo e meritevole di esecuzione sarà corrisposto il premio di L. 50.000.

La commissione avrà a sua disposizione la somma di 40.000 lire, che potrà essere suddivisa secondo il merito fra gli altri progetti ritenuti degni di particolare considerazione.

I progetti premiati rimangono di proprietà del Governatorato che potrà servirsene del tutto o in parte.

Il Governatorato si riserva di introdurre nel progetto prescelto all'atto della esecuzione tutte quelle varianti che saranno ritenute necessarie per ragioni di indole tecnica, artistica e acustica.

All'autore del progetto giudicato degno del primo premio potrà essere affidato in caso di attuazione la direzione artistica della costruzione con l'assegnazione di un onorario da stabilirsi.

Nella parte tecnica la costruzione verrà diretta dall'ufficio tecnico del Governatorato.

Le piante industriali alla Mostra agricola

FIRENZE, 27 pom.

Una particolare festosa attrazione è destinata ad esercitare sul pubblico l'esposizione di piante industriali e da rinnovo che occuperà un vasto spazio nella mostra nazionale di agricoltura di Firenze. Questa sezione si compone di 5 padiglioni nel poligono centrale della mostra, corrispondente alle 5 principali culture industriali e da rinnovo, e cioè granturco barbabietole da zucchero, pomodoro canapa e tabacco; in un sesto padiglione troveranno posto le altre colture da rinnovo di minore importanza, come patate saggina lino ricino cotone eccetera.

L'interesse che ciascun padiglione susciterà nei visitatori emerge dai criteri che hanno inspirato l'organizzazione delle diverse mostre. In ogni padiglione ci sarà la documentazione mediante dati statistici, grafici pubblicazioni eccetera dell'importanza delle singole piante industriali e della loro estensione nelle diverse regioni di Italia, ed il lavoro compiuto dagli istituti scientifici per la creazione delle nuove varietà, nonchè riproduzioni fotografiche delle migliori e più estese coltivazioni e delle norme tecniche di coltura.

Il Convegno di studi corporativi

ai Littoriali della Cultura

FIRENZE, 27

Oggi un altro importante convegno si è aperto ai Littoriali della cultura: quello di studi corporativi, la Commissione giudicatrice del quale è composta dei prof. Ugo Spirito, Vincenzo Zangara, e on. Gino Arias, segretario.

Anche in questo convegno i temi sono stati raggruppati in base all'importanza degli argomenti da essi trattati.

Subito dopo incomincia l'esposizione dei temi e la discussione; su quello dello studente Lodovico Bertani di Bologna («il pensiero economico di Benito Mussolini») si apre una larga discussione, tendente a chiarire i rapporti fra politica ed economia; quindi si esamina un gruppo di sette temi orientati su argomenti di carattere generale. Solleva discussioni quello dello studente Claudio Ottolini di Milano («il corporativismo fascista e i riflessi del corporativismo cristiano sociale») che ricerca nei documenti della Chiesa cattolica i germi dell'idea corporativa. Altri dei partecipanti parlano della soppressione dei sindacati che vien pure ribattuta; alla discussione hanno partecipato una trentina di presenti nell'udienza mattutina.

Nelle prime ore pomeridiane è continuato il convegno di dottrina fascista sulle corporazioni. Il relatore, Luciano Boccini di Roma, attraverso la critica dell'«homo economicus» ha chiarito la concezione dell'interesse particolare del sistema corporativo, sostenendo la teoria della proprietà corporativa. Sergio Zambrini di Firenze, opponendosi ha sostenuto che una falsa interpretazione del concetto di proprietà porta al socialismo o degenera nel più gretto bolscevismo. Sullo stesso argomento ha discusso l'universitario fiorentino Piero Campana.

Roberto Volpe di Salerno, che ha definito la proprietà come «munus publicum» di cui il proprietario, quale gestore e amministratore, è responsabile verso lo Stato, ha sollevata una viva discussione alla quale hanno preso parte molti studenti. Il convegno è stato rinviato a domani alle ore 9.

I risultati dei concorsi di critica d'arte

La commissione giudicatrice per i concorsi di critica d'arte ha deciso l'assegnazione dei seguenti premi: 1.o Cavalla di Torino; 2.o Della Corte di Torino; 3.o Mesirca di Padova; 4.o Romanini di Roma; 5.o Savoia di Bologna.

I premi per la mostra fotografica e gli studi coloniali

La Commissione giudicatrice per la mostra di fotografie ha dato il primo premio per il concorso a paesaggio a Roberti di Bologna, e per il concorso «atti del Guf» a Garzotti di Bologna.

La commissione giudicatrice per il convegno di studi coloniali ha assegnato il 1.o premio a Monarca Adriano di Pisa, il 2.o a Bavaj Armando di Macerata, il 3.o a Felice Mura di Sassari.

La Commissione, nella sua relazione, si è compiaciuta del folto gruppo di universitari fascisti che hanno dimostrato intelligente entusiasmo per i problemi coloniali e seria preparazione sui temi svolti.

La classifica generale sugli studi coloniali

La classifica generale dei Guf a tutto il pomeriggio di oggi giovedì è la seguente:

Roma 173 punti; Firenze 115; Torino 99; Milano 89; Parma 31; Venezia 28; Napoli 27; Padova 27; Pisa 25; Trieste 22; Cuneo 18; Bologna 14; Catania 13; Savona 13; Macerata 13; Ravenna 13; Sassari 11; Palermo 11; Salerno 10; Lucca 10; Ferrara 7.

Concorso di esecuzione musicale

Lunedì 23 e mercoledì 25 alle 21 dinanzi ad un pubblico numeroso ed attento hanno avuto luogo, nel teatrino del Giardino dei Littoriali, la prima e la seconda serata di pubblica esecuzione di alcuni complessi quartettistici e corali, ammessi al concorso di esecuzione indetto dai Littoriali. Tutti i complessi che, nei relativi pomeriggi, avevano suonato in audizioni riservate dinanzi alla giuria, apparvero fusi e bene affiatati, sì da meritare il plauso prolungato e cordiale degli intervenuti.

Lunedì sera si presentò per primo il quartetto del GUF di Trieste (Simeone, Polli, Valdisseri e Repini Secco) che eseguì il Kaiser-Quartet " Haydn. Seguì l'esecuzione da parte del Quartetto di Modena (Liotti, Caselgrandi, Tosatto e Pagliani) di due tempi del Quartetto in re magg. di Boccherini, e del primo tempo del Quartetto in fa magg. op. 59 di Beethoven. Si presentò poi il Coro del Guf di Torino, diretto da Guido Chiappo, in musiche di Anonimo del XV secolo, Palestrina, Banchieri, Ferraria, e nel bellissimo coro X di quella stupenda Passione, nelle intonazioni del Laudario 91 di Cortona, ricostruita, trascritta e strumentata da Fernando Liuzzi. Il concerto terminò con l'audizione del Quartetto di Debussy offerto con calore dal Quartetto del GUF di Roma (Biondi, Muratori, Giulini, Sommer).

Ieri sera 25, il secondo concerto si è iniziato con l'esecuzione di un tempo del Quartetto di Boccherini e di tre tempi dalla Kaiser-Quartet di Haydn, da parte del Quartetto del GUF di Torino (A) composto da Buroni, De Angelis, Cassassa e Pochettino. Poi il Quartetto del GUF di Padova (Savelli, Cassoli, Battistin e Perenzini) interpretò tre tempi del quartetto di Debussy. Infine il Quartetto del Guf di Torino (B), formato da Ferrarese, Moletto, Cassiano, Barberis offrì l'esecuzione del Quartetto in fa magg. op. N.o 59 di Beethoven. Particolarmente notevoli sono apparsi i Quartetti di Roma e di Padova.

L'ultima serata per il concorso di esecuzione avrà luogo stasera.

Gita a Pompei di marinai giapponesi

NAPOLI, 27

Un folto gruppo di ufficiali, sottufficiali e marinai della divisione navale giapponese ancorata in porto accompagnati da ufficiali e sottufficiali della R. Marina italiana si è recato in gita a Pompei.

I premi sorteggiati

per la IV e V serie dei Buoni novennali

ROMA, 27

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla quarta serie ed alla quinta serie dei Buoni del tesoro novennali 1940 per la scadenza del 15 maggio 1934.

Quarta serie

I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni N. 138.181 e 577.679.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni N. 855.157 1.409.183 1.910.204 e 1.962.378.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni numero:

5.644	9.922	10.127	27.594
29.132	62.495	89.919	97.536
101.083	120.562	211.417	218.318
275.456	297.536	311.778	313.431
318.340	338.493	352.058	375.123
394.098	448.870	511.807	523.302
558.211	733.295	763.130	949.511
974.352	1.012.579	1.138.047	1.215.852
1.268.285	1.288.502	1.295.453	1.318.228
1.349.090	1.405.793	1.409.638	1.424.234
1.542.285	1.592.259	1.659.448	1.771.738
1.831.657	1.892.344	1.929.949	1.937.268
1.944.373	1.971.526.		

Quinta serie

I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni N. 548.705 e 1.381.580.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni N. 111.394 624.942 898.259 e 948.934.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni numero:

2.446	29.377	38.962	128.489
134.063	142.963	284.293	291.303
373.904	386.154	406.582	408.817
497.372	569.704	585.172	637.131
663.826	727.450	735.664	797.782
798.769	834.179	876.678	905.788
1.006.217	1.085.758	1.150.115	1.169.707
1.214.263	1.271.556	1.381.943	1.429.009
1.473.823	1.574.815	1.642.123	1.681.802
1.681.820	1.686.543	1.687.935	1.735.179
1.751.830	1.763.304	1.763.570	1.783.148
1.827.774	1.863.678	1.877.570	1.918.611
1.924.665	1.960.452.		

A fine di fare l'elenco completo dei 58 premi delle dette serie si ripetono i numeri vincenti i premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti a Piazza Venezia il 20 Aprile 1934 XII:

Quarta serie — Il premio di un milione fu assegnato al buono numero 266.594 e quello di lire 500.000 al buono numero 1.245.485.

Quinta serie — Il premio di un milione fu assegnato al buono numero 1.377.172 e quello di lire 500.000 al buono numero 1.010.581. (*Stef.*)

CRONACA SPORTIVA

CALCIO

I risultati di giovedì 26

Ecco i risultati degli incontri di calcio che si sono disputati giovedì 26 aprile per la penultima giornata del campionato italiano divisione nazionale A.

Livorno: Livorno e Bologna 0-0
Casale: Casale e Milan 0-0
Padova: Padova e Genova 0-0
Milano: Ambrosiana b. Palermo 3-1
Torino: Roma b. Torino 6-3
Roma: Lazio b. Brescia 3-2
Trieste: Triestina b. Alessandria 3-0
Napoli: Napoli e Fiorentina 1-1
Vercelli: Juventus b. Pro Vercelli 2-0 (disputata mercoledì 25).

***

In base a tali risultati, la classifica risulta come segue:

Juventus punti 51 — Ambrosiana 49 — Napoli 44 — Bologna 40 — Roma 39 — Fiorentina 35 — Pro Vercelli 34 — Milano 33 — Livorno 32 — Lazio 31 — Triestina 30 — Alessandria 28 — Brescia 28 — Torino 27 — Palermo 27 — Padova 26 — Genova 24 — Casale 17.

La scelta degli arbitri e segnalinee

per le finali del campionato del mondo

ROMA, 27 pom.

Martedì, 1.o maggio, si riunirà a Milano la Commissione tecnica della F.I.F.A. per procedere al delicato compito di scegliere gli arbitri e i guardialinee che dovranno essere impiegati per le partite del torneo finale del campionato mondiale di calcio.

Come è noto tutte le Federazioni affiliate alla F.I.F.A. potevano proporre un massimo di 4 arbitri internazionali per la grande competizione che si svolgerà in Italia dal 24 maggio al 10 giugno. Sono quindi numerosissime le proposte pervenute alla Commissione che dovrà scegliere, tra esse, i nomi di 16 arbitri soltanto, ai quali verranno aggiunti 8 arbitri italiani in funzione di guardialinee per la giornata di gare del primo turno (27 maggio), in cui occorreranno appunto 24 giudici ufficiali per le 8 partite in calendario.

Nei successivi turni il fabbisogno arbitrale sarà sempre decrescente e non presenta quindi difficoltà ad essere risolto.

Dopo la riunione di Milano avrà luogo a Roma, il 3 maggio, la seduta plenaria del Comitato organizzatore del campionato del mondo per procedere alle operazioni del sorteggio.

LOTTA

L'inizio dei campionati europei a Roma

ROMA, 27 pom.

Hanno avuto inizio al Teatro Quirino, gremito di pubblico, i campionati europei di lotta greco romana ai quali partecipano atleti di 17 nazioni. Delle squadre iscritte non si è presentata soltanto quella della Jugoslavia.

Gli incontri hanno la durata di 20 minuti in 4 fasi, e sono arbitrati dallo svedese Roberts. I giudici sono tre uno per ciascuna nazione rappresentata nell'incontro ed un neutro.

Vengono assegnati tre punti a zero per la sconfitta riportata per schienate, tre punti a uno per quella ai punti con giudizio unanime e due a uno per quella ai punti a maggioranza.

Prima dell'inizio degli incontri il Presidente della Federazione di atletica pesante on. Barisolzo ha presentato le squadre partecipanti.

Ecco il risultato delle prime eliminatorie:

Pesi gallo: Nic (Cecoslovacchia) b. Kurland (Danimarca) ai punti; Hjeet (Finlandia) b. Brebenger (Austria) ai punti; Tuvensson (Svezia) b. Gehring (Germania) al 14.o minuto per doppia presa di braccia; Lamot (Belgio) atterra Rud (Polonia) in 2'55" per braccio girato a terra; Horwath (Romania) b. Nizzola (Italia) ai punti.

Pesi piuma: Totz (Ungheria) b. Toszar (Romania) in punti; Janda (Cecoslovacchia) b. Fincusus (Austria) ai punti; Pihlymaki (Finlandia) batte Persson (Svezia) ai punti; Dwoick (Polonia) b. Schar (Svizzera) al 10.o minuto per ponte schiacciato; Gozzi (Italia) b. Thrl (Germania) ai punti.

Pesi leggeri: Sperling (Germania) b. Herdq (Cecoslovacchia) ai punti; Reyni (Finlandia) b. Beke (Ungheria) ai punti; Molfino (Italia) b. Lejenne (Francia) ai punti; Karlsson (Svezia) b. Starnd (Norvegia) ai punti; Vali (Estonia) b. Bajonk (Polonia) in 13.30 per schienata; Kurlaud (Danimarca) b. Dieleman (Belgio) in 3.50 per colpo d'anca in testa; Borlovau (Romania) b. Mumenthaler (Svizzera) in 5.27 per schienata e ponte schiacciato.

PUGILATO

Il prossimo incontro Locatelli-Bass

NUOVA YORK, 27 pom.

L'allenamento di Locatelli, che incontrerà in incontro di rivincita Bass, lunedì venturo, volge verso la fase conclusiva. Tutti i posti son fin d'ora venduti e l'attesa per lo importante match è vivissima.

AUTOMOBILISMO

I corridori che saranno assenti al Gran Premio di Tripoli

TRIPOLI, 27 pom.

In seguito alle ferite riportate nell'incidente di Alessandria Tazio Nuvolari non potrà partecipare al G. P. di Tripoli.

Lo stesso dicasi per Howe che pare non ancora rimesso dalle ferite riportate durante la 1000 Miglia.

Si viene poi a sapere che la Scuderia di Witney Straight iscritta con tre vetture, parteciperà con una sola, dichiareranno perciò forfait Hamilton e Rose Richards.

Ai possessori di biglietti interessa sicuramente essere al corrente di questi fatti, e perciò è bene ricordare come il regolamento della corsa prevede che se uno o più dei trenta corridori iscritti non saranno presenti alla partenza, i posti rimasti vacanti non saranno presi da alcuno. Ciò naturalmente anche agli effetti della lotteria.

Quindi il possessore di un biglietto che all'atto della estrazione vedrà il proprio nome accoppiato a quello di un corridore assente, dovrà accontentarsi dei premi stabiliti per coloro il cui biglietto è contrassegnato dal nome di un corridore che non termina la corsa. Chi verrà invece ad aumentare le probabilità di vittoria per l'assenza di Nuvolari, è Piero Taruffi. Come è noto, Nuvolari avrebbe dovuto pilotare la 16 cilindri Maserati, indubbiamente la più veloce delle 30 macchine concorrenti. Assente Nuvolari, la Casa bolognese affiderà il bolide a Taruffi.

CICLISMO

Martano iscritto al Giro di Francia

PARIGI, 27 pom.

L'Auto annuncia l'iscrizione dell'italiano Martano al 28.o giro ciclistico di Francia. Egli farà parte della squadra italiana insieme con Camusso già impegnato.

Grande mostra artigiana alla Fiera del Levante

BARI, 27

L'ente autonomo della Fiera del levante ha deciso di organizzare per la prossima quinta manifestazione una grande mostra di prodotti artigiani.

Nelle precedenti manifestazioni i prodotti delle botteghe di arte italiane hanno riaffermato i canoni di bellezza a cui si inspirano maestri e artieri di ogni provincia perpetuando questo gloria schiettamente nazionale per tanto alla quinta fiera di levante non poteva mancare una nuova dimostrazione del primato artigiano.

La parte prevalente del padiglione sarà riservata alle arti dell'addobbo e dell'arredamento ai ricami e tessuti a mano ai lavori in cuoio sbalzato e in ferro battuto saranno parimenti accettate le altre produzioni compatibilmente con la disponibil del posteggio. I visitatori della fiera potranno avere così la più larga nozione di quanto può dare la capacità e il buon gusto della benemerita categoria dei lavoratori artigiani. In seguito poi a speciale convenzione tra la Fiera del levante e N. E. N. A. P. I. che si è assunto l'onore differenziale, il posteggio per gli artigiani regolarmente iscritti alla loro federazione è stabilito in 50 per ogni metro quadrato.

La solenne posa della prima pietra di un nuovo Istituto Salesiano a Milano

MILANO, 27

Quest'oggi, alle ore 15, ha avuto luogo con cerimonia solenne, la posa della prima pietra dell'erigendo Palazzo delle Scuole professionali dell' Istituto Salesiano.

Erano presenti S. E. il Cardinale Arcivescovo, S. E. il Prefetto, il Vice Podestà conte Radice Fossati, il Questore, Associazioni Cattoliche culturali, sacerdoti, alunni, professori e signore.

Il Cardinale Schuster ha benedetto la pietra. Il Presule ha pronunciato appropriate parole di circostanza, formulando l' augurio più vivo per la scuola creata da San Giovanni Bosco.

Ha fatto seguito don Ricaldone, Rettore Maggiore dei Salesiani, anch'esso vivamente applaudito. La banda dei giovani salesiani ha chiuso la semplice cerimonia, suonando la Marcia Reale e Giovinezza, mentre S. E. l'Arcivescovo e le altre autorità abbandonavano l'Istituto.

Esposizione dei pensionati dell'Accademia di Francia

ROMA, 27

L'esposizione annuale dell'opere dei pensionati dell'Accademia di Francia sarà inaugurata dalle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia sabato 5 maggio.

Domenica 6 maggio avrà luogo per invito personale dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 l'apertura ufficiale di detta esposizione che rimarrà aperta al pubblico da lunedì 7 maggio a domenica 13 maggio, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI MILANO

TITOLO	Valore nomin.	Ultima cedola pagata Imp.	Ultima cedola pagata Data	Chius. prec.	Chius. odierna
R. It. 3,50 %	100,—	1,75	1-1-33	82,25	82,10
Pr. R. Con.	100,—	2,50	1-1-33	81,70	81,75
Ven. 5,50%	100,—	1,75	1-1-33	90,25	91,—
B. d'Italia	1000,—	60,—	28-3-33	1570,—	1565,—
Comit	500,—	25,—	27-3-32	966,—	966,—
B. Roma	100,—	5,—	3-4-33	102,—	102,—
Credito It.	500,—	25,—	28-3-33	620,—	620,—
Mediterr.	350,—	27,—	18-4-33	405,—	413,—
Meridion	500,—	30,—	3-7-33	555,—	557,—
Cosulich	80,—	4,80	29-4-32	16,—	16,—
N. G. I.	500,—	25,—	21-1-32	118,—	118,—
Lib. Triest.	100,—	—,—	—,—	27,—	27,—
Cantoni	1000,—	90,—	23-3-33	1450,—	1650,—
Lan. Can. N	250,—	25,—	14-1-29	135,—	165,50
Lan. Rossi	1500,—	100,—	20-3-33	3210,—	3210,—
Snia Viscos	200,—	12,—	15-3-33	218,50	218,—
Ilva	200,—	10,—	11-4-32	123,—	126,75
Metall. It.	125,—	10,—	21-12-32	159,50	159,50
Montecatin	100,—	8,—	3-4-33	134,—	132,—
Fiat	200,—	10,—	15-3-33	219,—	226,50
Adr. di El.	100,—	14,—	15-4-33	185,50	186,—
Edison or.	500,—	40,—	3-4-33	612,—	614,—
Vizzola	500,—	20,—	11-4-32	297,—	304,—
Terni	200,—	20,—	7-4-31	139,—	137,—
Distillerie I	100,—	8,—	4-4-32	136,—	135,—
Eridania	150,—	20,—	3-4-33	301,—	298,—
Ind. Zucc.	400,—	50,—	31-3-33	1010,—	1040,—
Raffin. L.L.	200,—	40,—	13-3-33	400,—	385,—
Fondi Rust.	100,—	10,—	1-3-29	69,—	69,—
Beni Stabil.	200,—	10,—	20-3-33	183,—	182,—

CAMBI	26	27		26	27
Francia	77,25	77,25	Germania	462,—	463,50
Inghilterr.	59,90	59,85	Belgio	278,50	278,75
S.U.A.	11,65	11,65	Spagna	162,75	163,—
Svizzera	379,—	379,—	Olanda	807,50	807,—

BORSA DI TORINO

TORINO, 27 — Rendita Italiana 3 1-2 per cento cont. 82.20 — id. id. f. m. 82.20 — Prestito Conversione 3 1-2 per cento cont. 81.65 — id. id. f. m. 81.77 — Buoni del Tesoro nov. 1934 100.50 — id. id. 1940 105.75 — id. id. 1941 105.40 — Consorzio Cred. Miglior. 5 per cento 502 — id. id. 6 per cento 503 — Istituto S. Paolo-Fond. 5 per cento 505 — Banca d'Italia 1580 — Banca Commerciale Italiana 966 1-2 — Credito Italiano 621 — Banco di Roma 102 — Consorzio Mob. Finanziario 532 — Ferrovie Meridionali 555 — Ferrovie Mediterranee 410 — Navigazione Alta Italia 48 — Lloyd Sabaudo 16 — S.N.I.A. 219 1-2 — Terni 136 1-8 — F.I.A.T. 225 1-2 — Nebiolo 110 — Tedeschi 81 1-2 — Officine Savigliano 645 — Bauchiero 181 — Elettricità Alta Italia 79 1-2 — Sip. 30 1-4 — Italiana Gas 12 7-8 — S.T.I.G.E. 90 1-2 — Monte Amiata 27 — Montecatini 134 — Cartiera Italiana 92 — Cartiera Burgo 202.

Cambi: Parigi 77.25 — Londra 59.85 — Zurigo 379 — New York 11.63.

Corso delle Obbligazioni

Quotazioni del giorno 26 Aprile:

Titoli di Stato e garantiti

Rendita Italiana 3,50 per cento	81,20
Consolidato 5 per cento	81,60
Terzo Prestito Naz. 5 per cento	101,90
Buoni Tesoro 1941 - 5 per cento	105,30
Buoni Tesoro 1940 - 5 per cento	104,90
Buoni Tesoro 15-5-1934 - 5 per cento	100,—
Buoni Tesoro 15-11-1934 - 5 per cento	100,90
Opere Pubbliche 5 per cento	502,50
Opere Pubbliche I.R.I. 4,50 per cento	499,—
Opere Pubbliche Elfer 4,50 per cento	500,—
Cogne - 1.a serie 6,50 per cento	515,50
Cogne - 2.a serie 6 per cento	509,—

Cartelle Fondiarie

Cassa Risparmio Milano 5 per cento	507,—
Cassa Risparmio Milano 6 per cento	507,—
Cassa Risparmio Bologna 5 per cento	507,—
Cassa Risparmio Bologna 6 per cento	506,—
Monte Paschi 6 per cento	502,—
Credito Fondiario Roma 5 per cento	503,50
Credito Fondiario Roma 6 per cento	507,50

Obbligazioni

Pubblica Utilità 6 per cento	504,—
Pubblica Utilità s. tel. 6 per cento	503,—
Credito Navale 6,50 per cento	501,50
Unificato Milano 4 per cento	96,25
Edison em. 1931 - 6 per cento	502,50
Emiliana 6 per cento	503,—
Forze Idrauliche 6 per cento	499,—

Rassegna settimanale del mercato metallurgico

L'andamento del mercato è stato ancora incerto e per qualche metallo la tendenza è stata in definitiva piuttosto debole.

Rame. — Il mercato americano si mantenne abbastanza fermo pel Rame Elettrolitico destinato al consumo interno. Non così invece il prezzo per l'esportazione che venne ribassato lentamente ma continuamente. A Londra il Rame Standard ebbe pure un contegno prevalentemente debole.

Da noi prezzi un po' meno sostenuti:

Rame pani elettrolitico	L. 275
Rame in lastra	» 415
Rame in filo	» 380
Rame in tubi	» 550

Zinco. — Mercato incolore ed oscillante intorno alle quotazioni della settimana precedente. Gli affari sono stati piuttosto scarsi e da parte del consumo la domanda è stata poco attiva.

In America la quotazione è stata ribassata.

Da noi prezzi invariati:

Zinco pani prima fusione	L. 185
Zinco in fogli	» 265

Ottone. — Prezzi invariati:

Ottone in fogli	L. 405
Ottone in file	» 385
Ottone in verga	» 295
Ottone in tubi	» 515

Stagno. — In lievissimo rialzo.

Da noi prezzi fermi sulle L. 18 al kg.

Piombo. — Nulla di particolare da segnalare se non l'ulteriore peggioramento della posizione statistica in America. Anche durante questa settimana il volume degli affari non è stato confortante e le quotazioni hanno oscillato entro limiti molto ristretti.

In America prezzo invariato.

Da noi prezzi pure senza variazioni:

Piombo pani prima fusione	L. 125
Piombo in lastre	» 145
Piombo in tubi	» 145

Ferro, Acciaio e Ghisa. — Quotiamo:

Lamiere ferro nere base 4 mm.	L. 95
Lamiere ferro zincate base N. 20	» 145
Lamiere ferro piombate base N. 20	» 145
Tubi ferro saldati neri	» 160
Tubi ferro saldati zincati	» 195
Tubi ferro senza saldatura neri	» 205
Tubi ferro senza saldatura zincati	» 240
Tubi acciaio bollitori	» 240
Tubi ghisa per grondaie	» 126
Ferro comune in verghe	» 90
Bande stagnate per casa	» 105

Mercati granari

Modena, 24 — Frumento fino da lire 89 a 91 — id. buono mercan. da 86 a 88 — frumento merc. da 83 a 85 — frumentone nazionale da 59 a 62 — estero da 59 a 61 — avena da 50 a 54 — orzo da 48 a 50.

Mercato calmo.

Ostiglia, 24 — Frumento ribassato: da L. 83 a 85 al q.le, mercato fiacco: granoturco inflesso da L. 57 a 59; risoni e risi senza affari.

Rovigo, 24 — Frumento Pol. fino (oltre 78 kg. per hl.) da 86 a 87 — buono merc. (76-78 kg.) da 84 a 85 — mercantile (73-76 kg.) da 82 a 83.

Frumentone giallone da L. 57 a 60 — friulotto e napoletano da 57 a 60 — tagliolone da 57 a 60 — agostano da 57 a 60 — bianco da 53 a 54.

Risone prezzo medio: Bertone L. 80 — P. sei 72 — Vialone 108 — maratello 80 — originario 59 al q.le.

Frumenti ribassati, frumentoni invariati.

La prossima solenne inaugurazione della Croce monumentale sul Monte Argentario

PORTO S. STEFANO, 27

Con pensiero veramente felice è stato stabilito che l'inaugurazione della Croce monumentale, sul Monte Argentario, avvenga il 28 aprile prossimo venturo, festa di S. Paolo della Croce, Fondatore dei Passionisti e Gonfaloniere di S. Romana Chiesa. Le cerimonie, che si svolgeranno in ambiente altamente suggestivo e pittoresco, saranno presenziate da un Em.mo Cardinale e dalle autorità civili, religiose militari della Provincia. I sacri riti dell'Argentario supereranno i limiti dell'ambiente, per ricollegarsi alla sacra liturgia, esaltando la virtù, la santità di S. Paolo della Croce per formare quell'unisono meraviglioso che, nell'unione delle anime, la cattolicità tutta eleva dalla terra, librando gli spiriti sulle vie dell'eterno infinito. L'insigne monumento è già pronto e si stanno dando gli ultimi tocchi all'interno della base, che forma una graziosa cappella, e si preparano le lapidi marmoree, l'una per la parete posteriore che, esalta il Santo fondatore dei Passionisti, e l'altra, che sarà collocata sopra l'architrave della porta della cappella, per espresso volere dei Superiori, ricorderà ai posteri il Rettore dell'Argentario, padre Antonio, l'ingegnere progettista, l'impresa costruttrice dell'opera, e avrà un accenno al momento storico nel quale il monumento venne eretto.

E' già pronto il programma che riassumiamo: 28 aprile, ore 7, Messe lette; ore 7,30, arrivo del pellegrinaggio di Porto S. Stefano, presieduto dai fratelli delle Confraternite del Santissimo Sacramento; ore 10, solenne Pontificale con assistenza al Trono da parte di Sua Em.za il Card. Camillo Laurenti; ore 13,30, processione fino alla vetta del «predicatore»; benedizione della Croce, alla sera illuminazione elettrica dell'insigne monumento. La gente di Maremma e dell'Argentario si è prodigata nella mirabile gara, portando contributo di lavoro e di denaro. Una segnalazione speciale merita la popolazione di Porto S. Stefano, orgogliosa di appartenere alla Diocesi del Papa che, con sacrifici notevoli, ha dato il maggiore contributo di denaro, e ha offerto oltre 400 giornate gratuite di lavoro, per sistemare la strada di accesso all'Argentario, fino alla vetta del «predicatore», sistemazione che permetterà alle macchine di salire fino alla sommità sulla quale sorge la Croce.

L'insieme di tutti questi aspetti, che vengono a preparare le cronache inaugurali della Croce, assurgono ad un valore morale veramente grande, che rivela ancora una volta, quali tesori di bene produca nei popoli una profonda fede religiosa.

Recisa smentita a una falsa notizia jugoslava

ROMA, 27

Il giornale «Vreme» di Belgrado ha pubblicato la notizia relativa alla scoperta di un complotto antifascista nella marina da guerra italiana. La notizia è menzognera.

LA RADIO DI OGGI

MILANO TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - ROMA III

10,30-10,0: Trasmissione scolastica a cura dell'Ente Radio Rurale. «Che cos'è la radio».

11,15-12,30: Dischi di musica varia.

13-13,30 e 13,45-14,25: Trio Chesi Zanardelli Cassone.

20,45: Concerto italo-tedesco. Eseguito a Torino con il concorso del tenore Alfredo Sernicoli, del soprano Rito De Vincenzi Torri e del M.o Luigi Gallino ed a Berlino dal Coro della chiesa di S. Michele di Amburgo diretto dal M.o Alfredo Littard. — Parte prima: Masetti: Due canti emiliani (enore Sernicoli). 2. Senigaglia: Tre canti piemontesi (soprano Rita De Vincenzi Torri). 3. Mulè: Tre canti siciliani (tenore Sernicoli). Al pianoforte il M.o L. Gallino. — Parte seconda (ore 21,35): 1. Antiche canzoni d'amore: a) Hasler: «Giovinetta la tua bella persona»; b) Isaac: «Insbruck, ti devo lasciare»; c) Hofhaimer: «Amore segreto»; d) Senfl: «Io devo avere un fidanzato». 2. Tre canzoni corali di Johannes Brahms: a) «Nella notte silenziosa»; b) «Canzone amorosa»; c) «L'ebbrezza di maggio». 3. Divertimenti musicali: a) «Il cacciatore del Palatinato» (trascrizione di Othegraven), b) Il cuculo e il cacciatore» (trascrizione di Othegraven), c) Grell: «Buhkoken di Halverstadt», d) Rontgen: «Le ragazze bavaresi».

BOLZANO

20: Concerto di musica operettistica: Canzoni e danze.

***

STRASBURGO — Ore 20,30: Concerto orchestrale e vocale, ritrasmesso da Colmar.

DAVENTRY NATIONAL — Ore 21,35: «Il flauto magico», atto primo, di W. A. Mozart (dall'Old Vic-Sadler's Wells), «Il barbiere di Siviglia», atto secondo (direttore d'orchestra John Barbirolli).

HILVERSUM — Ore 17: Concerto orchestrale: Nona sinfonia di Beethoven.

CONTRO L'EMORROIDI
PILLOLE FATTORI
UNGUENTO SUPPOSTE
IN TUTTE LE FARMACIE E PRESSO LA G. FATTORI & C. VIA C. GOLDONI 38 - MILANO

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4.

Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 25 per pubblicazione.

I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi.

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 2 valevole per 10 giorni

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunzi di indole commerciale
Cent. 60 per parola - minimo 10 parole

FULMINATOPO infallibile rimedio per distruzione topi. Vendesi solamente nelle farmacie. (901 F)

Agenti Piazzisti Viaggiatori
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

CERCHIAMO rappresentante introdotto garages profumerie drogherie munito abbonamento ferroviario vendita spugne pelli scamosciate Zazzeri, Via Frino 10 - Bologna. (0082)

UNA SAGGIA PRECAUZIONE DIGESTIVA

Se andate soggetti all'indigestione voi soffrite inutilmente, poichè potete ottenere un rapido e sicuro sollievo col prendere della Magnesia Bisurata. I malesseri digestivi debbono sovente la loro origine all'ipercloridria ossia ad una soverchia acidità e la Magnesia Bisurata neutralizza l'eccesso nocivo evitando così i bruciori, la pesantezza, i rinvii acidi, i gonfiori e tutti i malesseri che derivano dalla fermentazione degli alimenti. Colla Magnesia Bisurata non avete da aspettare delle ore per provar sollievo; essa agisce in pochi minuti ed il suo uso non induce l'abitudine. La Magnesia Bisurata che è innocua e facile da prendersi, si trova in polvere ed in tavolette in vendita in tutte le Farmacie a Lire 5,50 od in grandi flaconi economici a Lire 9,00 (Sconto 5%).

SGARAVATTI ~ SEMENTI ~ PADOVA
Le più vaste colture d'Italia per le sementi selezionate
CATALOGO GRATIS

UFFICIO ARALDICO ITALIANO
FIRENZE
VIA MAGGIO 26 - Tel. 20.153 (PALAZZO BANCA CAPPONI)
Pratiche pel Riconoscimento Governativo di Titoli Nobiliari - Ricerche per qualsiasi famiglia
ACCERTAMENTI ARALDICI - ALBERI GENEALOGICI

MIGLIORATE la vostra alimentazione usando ogni giorno
BISCOTTI WAMAR TORINO

STITICHEZZA CATTIVA DIGESTIONE ALITO CATTIVO PESO ALLO STOMACO SONNOLENZA
si sbaragliano con i
Grani GEM
A BASE DI SOSTANZE VEGETALI
Prezzo L. 4.- la scatola di 30
IN TUTTE LE BUONE FARMACIE

"PRIMAVERA BOLOGNESE"
ESPOSIZIONE DELLA DIRETTISSIMA BOLOGNA - FIRENZE
(MONTAGNOLA - 22 Aprile - 20 Maggio 1934-XII)
FIERA DI BOLOGNA
(LITTORIALE - 5-20 Maggio 1934-XII)
MOSTRA ALPINISTICA e MANIFESTAZIONI VARIE al Giardini Margherita (22 Aprile - 20 Maggio)
RIDUZIONI del 50 % e del 70 % FERROVIARIE

BANCA CATTOLICA VERONESE
SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO
VERONA Sede ed Ufficio Cambio - VERONA
Emissione gratuita di assegni circolari della Banca d'Italia, Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e di altri principali Istituti di Credito, pagabili a vista in tutto il Regno
La Sede si incarica di eseguire gratis per conto della Clientela il pagamento delle imposte e tasse, dei canoni dei ... zi e dei contributi in genere.
MODERNISSIMO ED ACCURATISSIMO SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

NUBI GRIGIE

Quando, diceva un agricoltore, vedevo le nubi grigie su dall'orizzonte, io tremava tutto! Ora guardo il cielo ... tranquillità; godo sì che la messe matura si converta in ... no, ma penso che se la GRANDINE verrà non ne avrò alcun danno; e mi meraviglio che a questa tranquillità così ... ad aversi abbia rinunciato per tanti anni. La «SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DI VERONA» alla ... le sono assicurato, era pronta allora come oggi a soccorrermi.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie generali.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO
Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale
SEDI
BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO TREVISO - UDINE - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone
Principali dati della situazione al 28 Febbraio 1934
Capitale sociale e riserve . . L. 52.486.924,05
Valori di proprietà . . . . . „ 93.342.281,50
Depositi fiduciari . . . . . . „ 263.029.867,62
Portafoglio e conti correnti . „ 148.202.297,29
EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

CRONACHE DI UDINE
UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

S. E. Mons. Arcivescovo inaugura la Mostra delle "Visioni del Vangelo,, del Galizzi

Opera d'arte e di carità

...fra le principali cit-... l'onore di ospitare, ...ichale collaborazione ... Podestà e la dili-...zione del Comitato cit... delle più interessanti e ... manifestazioni d'ar-... di soggetto sacro. ... delle « Visioni del ... — nel mentre ha ... beneficare gli orfani cu-... Nazionale del Mez-... aiutare le isti-... locali — rap-... interessantissima ras-... scene dovuti a ... moderni ... e robusti ... pittore bergamasco è ... conosce come ... arte ed in queste «Vi-... egli si rivela com... dal segno sicuro. ... e largo, che non ... vignettismo; anzi sa ... così dire, ambienta-... sue scene, inqua-... realmente, dando ad ... respiro, animandole ... di religiosità. Al-... Semeria che a-... impresa, le te-... dal Galizzi erano ... che spegnendosi ... che fu il pa-... l'opera andasse de-... merito del comm. Bat-... Como e di tenaci as-... iniziativa l'opera potè ... compimento rac-cogliendo ovunque unanime consenso ed entusiastici appoggi.

A dare un concetto del valore dell'arte sacra espressa nelle tavole dal Galizzi basti accennare che il Sommo Pontefice stesso vi volle riconoscere la qualità intrinseca schiettamente narrativa, che distingue la tradizione dei grandi genii del Risorgimento. Consuete raffigurazioni e molti punti nuovi all'illustrazione del S. Vangelo sono stati rappresentati dal Galizzi con singolare fedeltà ma anche con ammirevole e felice sforzo di rinnovamento dell'arte, senza nulla concedere alla ricerca di artificiose trovate. In accordo col soggetto qui la pittura è quindi sopratutto fede e pensiero.

I cittadini udinesi che hanno squisito il senso della bellezza e sentono il fascino dell'arte e della poesia specie quando traduce, alla lampada della fede, tanto mistico patrimonio evangelico, accorreranno certamente numerosi alla Mostra.

L'inaugurazione ha luogo oggi alle ore 10 e sarà fatta da S. E. monsignor Arcivescovo, presenti le più alte autorità cittadine. Sarà pure presente il cav. Prospero Durante, direttore della Mostra Artistica nonchè le gentili Patronesse che faranno gli onori di casa.

L'orario della Mostra per il pubblico è dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Come abbiamo precedentemente accennato, la Mostra si chiude il giorno 6 maggio p. v.

personale e riuscendo così a toccare le corde più intime del cuore di chi ascolta questo particolarmente nell'accorata *Ave Maria* di Schubert, con la quale l'arte sembra abbia detto l'ultima parola.

Completarono il programma il *Capriccio Viennese* di Kreisler, *La fille aux cheveux de lin* di Debussy, *Jota* di De Falla e *Il volo del pafatrone* di Riniskj Korsakox, composizioni rese con coloriti personali ma ben proporzionati.

Alla fine di ciascun numero e in special modo alla fine del concerto il giovane artista e il suo valentissimo collaboratore furono festeggiatissimi da parte del pubblico che con continui applausi manifestò la più grande ammirazione.

Vennero gentilmente offerti fuori programma altri due pezzi: *Danza spagnola* di Chaminade e un Valzer di Chopin.

p.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
del giorno 27 aprile

NATI	2
MORTI	6
MATRIMONI	0

Stato civile

Pubblicazioni di matrimonio. — Modotti Angelo, agricoltore con D'Andrea Giovanna, casalinga — Condutti Aldo industriale, con Calligaris Argentina, commerciante.

Matrimoni. — Cantarutti Dante, bracciante con De Vecchi Armida, casalinga — Sebastiani Umberto, maresciallo R. E. con Bagnasco Marianna, civile.

Morti. — Lazzaris Maria di Ernesto di anni 22, casalinga.

I prezzi ribassati in vigore da oggi

Le Commissioni appositamente costituite per la revisione e per l'adeguamento dei prezzi riunitesi in questi giorni presso il Segretario federale, hanno definito, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto, l'esame dei prezzi stessi che da oggi sabato restano così fissati:

Macellerie di I e II categoria un ribasso medio del 12 per cento sui prezzi praticati fino al 15 aprile.

Generi alimentari dal 5 al 15 per cento.

Pane delle varie qualità: un ribasso da 5 a 10 centesimi per kg.

Caffè e Bars da 5 a 15 centesimi di meno per consumazione a seconda delle categorie.

Albergatori: ribasso del 15 per cento sui prezzi delle camere. Ristoranti, 10 per cento; sui pasti a prezzo fisso del 5 per cento.

Mercerie: ribasso del 10 per cento su tutti gli articoli eccetto i filati per i quali si stanno esaminando i ribassi da fissarsi.

Manifatture: 10 per cento ad eccezione della lana da materasso e spelaia.

Calzature 10 per cento.

Materiale elettrico: 10 per cento ad eccezione delle lampadine che avranno un ribasso del 5 per cento.

Cartolerie e librerie: 10 per cento.

Capellerie: idem.

Articoli casalinghi, 5 per cento.

Stoviglie, terraglie, posaterie, 10 per cento.

Articoli da regalo comprese le cristallerie e porcellane fine, 10 per cento.

Drogherie, 10 per cento.

Vino servito nelle osterie, negli spacci, nelle trattorie e ristoranti, esclusi i dazi, 10 per cento.

Barbieri e parrucchieri dal 12 al 10 per cento.

Calzolai dal 10 al 15 per cento.

Sarti 10 per cento.

Per quanto riguarda le prestazioni professionali, architetti, chimici, dottori in economia e commercio, geometri, ingegneri, insegnanti privati, medici, levatrici, patrocinatori legali, periti commerciali, periti industriali, ragionieri, tecnici agricoli, veterinari e infermiere diplomate, una riduzione del 10 per cento sulle tariffe professionali; avvocati una riduzione del 25 per cento comprensiva di quell'altra già applicata nel 1930; farmacisti una riduzione del 10 per cento sulle ricette, mentre per le specialità si attendono le decisioni già sollecitate dei produttori e dei grossisti; i notai una riduzione dei sei per cento.

Per la luce elettrica e per il gas saranno notificati quanto prima i conseguenti provvedimenti in base alle disposizioni che saranno impartite.

Il Comune di Udine

ha applicato le seguenti riduzioni: Affitti dal 10 al 15 per cento. Posteggi 15 per cento. Tassa valor locativo e licenze dal 12 al 15 per cento.

Per quanto si riferisce alle merci in vendita all'ingrosso e nei pubblici posteggi apposita Commissione vigilerà perchè i prezzi vengano ribassati opportunamente e segnalerà al Podestà gli inadempienti per il ritiro della licenza.

Appositi listini con l'indicazione dei prezzi o dei ribassi — forniti dalle organizzazioni sindacali — dovranno essere posti in ogni esercizio.

Delibere del Rettorato Provinciale

Nella sala delle Adunanze del Palazzo della Provincia si è riunito in sessione ordinaria primaverile il Rettorato Provinciale sotto la Presidenza dell'on. nob. comm. Francesco Tullio e con l'assistenza del Segretario generale comm. dott. Zanon.

Prima di iniziare la seduta il Preside on. Tullio rivolge parole di rallegramento al Vice Preside, Barone prof. Morpurgo, per il di lui ritorno all'Amministrazione, dopo la forzata assenza causata da motivi di salute.

Il Vice Preside ringraziando l'on.le Tullio si dichiara molto lieto di avere finalmente potuto riprendere il suo posto di lavoro nell'Amministrazione Provinciale.

Indi il Preside ha commemorato i compianti ex Rettori nob. cav. Carlo Narducci e cav. dott. Giacomo Guarnieri.

Economie a sgravio delle sovrimposte

La trattazione dell'ordine del giorno è aperta sull'oggetto relativo ai provvedimenti finanziari da adottarsi in conseguenza della riduzione degli assegni del personale dipendente, giusta le disposizioni di legge.

E' concretato il seguente ordine del giorno:

«Il Rettorato Provinciale in esecuzione dei provvedimneti disposti con i RR. DD. 14 aprile 1934 n.ri 561 e 563; accertato che le economie risultanti dalla riduzione degli assegni al personale per il corrente anno e cioè dal 1 aprile corr. depurate delle risultanze passive delle pigioni, ammontano a L. 58.653.50 delibera di destinare tale somma a sgravio della sovrimposta provinciale sui terreni e fabbricati, nei termini e con le modalità che verranno appresso stabilite ».

Quindi il Rettorato ha accordato ratifica ad alcune deliberazioni adottate in via d'urgenza dall'on. Preside.

Provvedimenti finanziari

In omaggio alle recenti disposizioni di legge, ha determinato la riduzione degli affitti dei negozi, degli appartamenti e delle caserme corpi armati di polizia di proprietà della Provincia a decorrere dal 16 aprile corrente, nella misura del 12 per cento.

Ha approvato il riparto della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale e sui velocipedi per l'anno 1934 secondo le aliquote segnate in apposito prospetto, ammettendo al riparto, in via eccezionale, anche quei comuni la cui contabilità venne prodotta oltre il termine del 31 dicembre decorso.

Opere pubbliche

Fra le varie delibere relative ad opere pubbliche ha approvato il collaudo e la liquidazione dei lavori di sistemazione dell'Istituto Prov. per la Maternità e l'Infanzia, eseguiti, nella parte principale, dall'Impresa Massimo Berti che si compendiano nel seguente consuntivo: somma autorizzata L. 202.000; spesa effettiva delle opere edilizie, conduttura di gas acqua e luce, impianti elettrici e suonerie, impianto riscaldamento a termosifone ecc. L. 204.628.74 con una conseguente maggiore spesa di lire 2628,74;

Ha determinato di procedere alla compravendita delle porzioni di terreno incorporato nella nuova sede stradale Udine-Gorizia nel tratto Pappa-rotti-Lovaria per la superficie di mq. 69.631 di compendio di N. 37 ditte cui verrà pagato l'importo complessivo di lire 125.663,05.

Il Rettorato ha infine adottato varie delibere relative ad Istituti di assistenza e beneficenza.

...di S. Gregorio Magno ...dottor Selan

...con vivo piacere che ...ostolico n. 423-34 in ...corrente il Santo Pa-... felicemente regnante ... commenda dell'Or-... Gregorio Magno all'e-... Cav. Umberto Selan ... per un decennio co-... ufficio di presidente ... Diocesana di Uo-... cattolica. La noti-... appresa con vivo piacere ... conosce le particolari ... modestia, di valore pro-... di intelletto del dottor ... ammirato per l'attivi-... sempre svolta nel ... apostolato cristiano e di ... cattolica. L'alta distinzione ... riconosciuta al distinto ... cittadino viene giu-... confermare i suoi me-... Dott. Selan interpreti ... dei cattolici organiz-... esprimiamo i sensi ... particolare rallegra-...

...al collega Baldini

...che il collega ed a-... Baldini — nostro con-... tente — è stato no-... della Corona d'Ita-... Baldini, che risiede a ... di redattore-capo ... una simpatica figura ... pubblicista e si è ac-... politico, dopolavo-... tesco larghe beneme-... trovandosi a Berlino ... di Combattimen-... collega ed amico ca-... le nostre congra-... mente sentite.

...meritata distinzione ...della Banda Presidiaria

...maestro sig. Roccaforte, ...della Banda Presidiaria del ...Udine, è stata con-... speciali — la cro-... all'Ordine della Co-... Udinese che da sei anni ... attività di questo ... artista, il quale ha ... con rara perizia un ... di prim'ordine e con-... la composizione di ... non può che ralle-... ben meritata onorifi-... le nostre congra-...

...Festivale a Chiavris

...In concorrenza que-... cittadina dei Cro-... Chiavris la sagra ... un triduo per la ... perdono delle Qua-... dall'instancabile e ... quello della ... cantoria locale ... esecuzioni di musica ... saranno sostenu-... Benedetto Marcello. ... ore 20, il Dopolavoro ... cortile della propria se-... concerto vocale.

...Pellegrinaggio al Santo in Gemona

...maggio, a cura del Ter-... Francescano avrà luogo un ... al Santuario di S. An-... Gemona. Il pellegrinaggio ... con treno speciale ... ritorno alle ore 15. ... e ritorno e pranzo ... ammessi al pellegrinag-... non Terziari. Le pre-... chiudono il 30 aprile.

...Colpito dal tetano

...ricoverato all'ospedale Ci-... di questo Seminario ... Venanzio Savoia di ... anni 22 da Ozzecco per ... da un'unghia in-... fiammazione del dito allu-... sinistro. Prognosi ri-...

Trasporto ammalati a Lourdes

Si avvertono gli ammalati, che desiderano portarsi a Lourdes col Treno Violetto, d'inoltrare la domanda relativa al Presidente della Sottosezione Friulana dell'Opera, Sac. avv. Aristide Baldassi, Curia Vescovile di Udine, entro il giorno 10 maggio p.v.

La partenza del pellegrinaggio si effettuerà il 5 luglio.

Si raccomanda vivamente l'inscrizione di infermiere e di medici ed assistenti (brancadiers), per accompagnare gl'infermi nel viaggio e nella permanenza a Lourdes.

Il Presidente della Sottosezione darà tutte le informazioni opportune anche per le facilitazioni, che si potranno concedere sia agli ammalati, che al personale assistente.

Diario sacro

Festa di S. Caterina da Siena. — Lunedì, 30 aprile, ricorre la festa di S. Caterina da Siena, Vergine Domenicana, modello e patrona principale del Terz'Ordine domenicano.

Alle ore 7, nella Chiesa di S. Pietro avrà luogo la S. Messa con Comunione generale degli ascritti al suddetto Terz'Ordine.

Celebrerà il Rev.mo Prof. Don Ugo Masotti, confratello domenicano.

Si fa viva raccomandazione di intervenire col distintivo.

Nessuno manchi.

Il Bollettino della Prefettura

E' uscito il «Bollettino degli atti ufficiali» della R. Prefettura di Udine col seguente sommario: Legge 5 febbraio 1934 N.o 327 sulla disciplina del commercio ambulante — Arruolamento nel Corpo degli Agenti di P. S. — Rilascio di atti di Stato Civile relativi a connazionali residenti all'estero — Nomina messi comunali e provinciali — Segretari comunali in esperimento - solenne promessa — Aosta - Divieto emigrazione operaia — R. Ministero degli Affari Esteri - Concorso a 10 posti di Cancelliere di V.a classe gruppo B e a 16 posti di Volontario Cancelliere di Gruppo C.

TEATRI ED ARTE

Ultime di "Manon,,

Questa sera alle ore 21 penultima rappresentazione di *Manon* interpretata dal tenore Alessandro Wesselowsky, dalla soprano Ilde Brunazzi e dal baritono Leo Piccioli.

Domani, domenica, alle ore 16 ultima di *Manon* e chiusura della stagione lirica.

Il violinista Abussi agli "Amici della Musica,,

Diamo in ritardo un cenno sul concerto che il giovane violinista Antonio Abussi, coadiuvato al pianoforte dal prof. Vincenzo Vitale tenne al R. Ginnasio Liceo svolgendo un programma dal quale, e per la varietà degli stili e per la presenza di certi autori, era facile desumere la serietà di propositi dell'esecutore.

Lo abbiamo potuto constatare nel « Trillo del Diavolo » di Tartini, con il quale si è aperto il concerto.

Questa composizione che, a valore artistico non comune unisce il pregio di riassumere gran parte della tecnica violinistica, potrebbe essere una pietra di paragone, ma quello che è sicuro è ch'essa mette a dura prova quasi tutti gli esecutori.

Ciò non è toccato ad Antonio Abussi e a dimostrarlo stanno la sua disinvoltura e la sua sicurezza che gli hanno permesso tutto ciò che di più accurato si possa desiderare.

Tutti ne hanno ammirato la tecnica nitida, l'arcata ampia e robusta, lo spirito interpretativo aderente allo stile. Le sue doti preclari furono riconfermate nella scherzosa *«Campanelle»* di Paganini e nel colorito concerto di D'Ambrosio.

Però le sue esecuzioni non si sono cristallizzate in una fredda espressione di tecnicismo trascendentale, misera risorsa di chi considera l'arte possibile di sola esteriorità, ma hanno rivelato in lui un'anima che sente e che si accalora, che sa trasfondere nei suoni qualche cosa di

CINEMA "REX,,
(Via Mantica, 27)

Oggi sabato 28 e domani domenica 29 corr. alle ore 20.30

5 a 0

brillantissima commedia della Serie d'Oro della «Caesar Film» interpretata dal cav. uff. Angelo Musso e Milly Valenti.
L.U.C.E. d'attualità.

Sport

L'Udinese a Gorizia

Domenica prossima il Campionato di calcio di I.a Divisione, iniziatosi dall'Udinese sotto i migliori auspici il 24 settembre dello scorso anno avrà virtualmente fine.

In seguito le due promovende del Girone A) Pro Gorizia e Udinese disputeranno le finali per le quali è viva l'attesa.

Ma la battaglia di domani particolarmente per i locali assume carattere di prova decisiva poichè nella squadra, a quanto ci viene dato sapere, diversi elementi verranno sostituiti con ragazzi delle «riserve» che appaio no più tecnicamente a posto.

Innovazione questa un po' azzardata ma che in parte trova la sua giustificazione dopo alcuni insuccessi.

Calendario delle partite di domani

Gorizia-Udinese; Thiene-Pordenone; Fiumana-Padova B; Triestina B-Bolzano; Trento-Bassano; Monfalcone e Schio; Rovigo-Treviso.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte, 12; alle ore otto, 13; a mezzogiorno, 16. Pressione atmosferica 752. Umidità relativa dell'aria 98. Tempo piovoso.

Beneficenza

Società S. Vincenzo de' Paoli, Parrocchia della B. V. del Carmine. — In morte di Antonio Favaron, la famiglia Casella Gerardo L. 25 — La famiglia Tabacchi L. 10 — Umberto Sermann L. 10.

I MAGAZZINI DI TESSUTI
DELLA DITTA
ANGELO MASSARUTTO
SONO STATI TRASFERITI
IN
VIA POSCOLLE 1
(ANGOLO VIA PAOLO CANCIANI)
— EX NEGOZIO DEGANI —

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI *direttore responsabile*

Società Anonima «Avvenire d'Italia»
Stabilimento Tipografico

DALLA PROVINCIA

SACILE

Il mercato

Causa il cattivo tempo il mercato di ieri, ha avuto uno svolgimento poco animato. Diamo i prezzi medi dei generi sul nostro mercato. Frumento al quintale 82 — Granoturco al q.le 47 — Fagiuoli al q.le 75 — Patate al quintale 35 — Fieno al Q.le 15 — Vino nostrano all'ett. 85 — Vino importato all'ett. 70 — Legna da ardere al q.le — Buoi al q.le 190 - Vacche al quintale 150 — Vitelli al q.le 210 — Suini al q.le 320 — Galline e polli al chilo 4,30-8. Tacchini al chilo 4,10 — Uova l'una 0,22.

Gita a Trieste

Tutti i partecipanti alla gita a Trieste per l'inaugurazione del monumento a Oberdan devono trovarsi domenica 29 alle ore 5 in piazza Vittorio Emanuele per partire col treno speciale che passerà per Sacile diretto a Trieste.

CIVIDALE

Per la cura marina

La Commissione medica dell'Ospizio Marino friulano visiterà oggi giovedì alle ore 15 nella Direzione delle Scuole elementari di Cividale i concorrenti alla cura marina appartenenti ai Comuni a Cividale, Drenchia, Faedis, Grimacco Moimacco, Premariacco, Prepotto, Pulfero, San Leonardo San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna e Torreano di Cividale.

BUTTRIO

Una corsa podistica

In occasione della 2.a Fiera del Vino, il Fascio Giovanile ha indetto per il 6 maggio una corsa podistica « Giro di Buttrio » di circa 5 km. con vistosi premi. La gara avrà luogo con qualunque tempo.

Le iscrizioni gratuite devono pervenire al Fascio Viovanile di Buttrio entro il 4 maggio p. v.

MOGGIO UDINESE

Serata d'arte

Domenica passata il popolo di Moggio con tutte le autorità ecclesiastiche, civili, politiche e numerose personalità venute espressamente da altri centri, presenziò ad un trattenimento musicale - artistico. La professoressa di piano signora Tecla Martino, diplomata al R. Conservatorio di Napoli, tenne nella sala S. Carlo un concerto assieme ai maestri signori F. Serafini (violoncello) e A. Antonelli (violino) squisiti interpreti dell' arte musicale. Chopin, Nächez, Brahms, pezzi di musica classica, furono eseguiti fra gli applausi.

Anche i cori eseguiti dalla cantoria locale, forte di ben 45 esecutori, accompagnati dall' orchestra locale, sotto la guida di Don Luigi Martire, suscitarono entusiasmo e furono lungamente applauditi e lungamente bissati. Il dottore Riccardo Martino, R. Procuratore delle Imposte, tenne, più volte applaudito, una dotta conferenza illustrando « quest'ora sacra alla commemorazione delle origini della storia e civiltà millenaria di Roma e questa epoca contemporanea che dopo un secolo attua e compie il risorgimento nazionale: il sentimento degli italiani e cattolici che deve vibrare e rinnovarsi e convincersi che non vi fu soluzione di continuità ideale tra la Roma di Romolo, la Roma dei Papi e la Roma attuale del travolgente movimento nazionale fascista ». La storia di Roma venne rievocata con dei riuscitissimi ed indovinati quadri plastici offerti dalla Gioventù Cattolica locale.

La serata era data a totale beneficio della Doppia Croce.

La nuova chiesa di Monticello

Il giorno 3 maggio sarà benedetta e aperta al culto la nuova chiesa di Monticello, che in pochi mesi il popolo di quella frazione seppe edificare in onore del nuovo Santo Don Bosco. L'unione fa la forza e la forza aiutata dalla buona volontà fa miracoli. E così a Monticello ove tutti lavorarono per formarsi la propria chiesetta. Bravi. Il Santo Don Bosco saprà benedirli. Le funzioni di inaugurazione avranno il seguente orario: S. Messa ore 8 con Comunione generale; S. Messa solenne e discorso ore 10. Ore 14 Vesperi solenni. La benedizione alla nuova chiesa verrà impartita da mons. Abate delegato da mons. Arcivescovo.

Brevi dalla Provincia

TARCENTO — *Sulle scene* — Domani domenica alle ore 20,15 nel salone teatro dell'Asilo, la Sez. Filodrammatica di Reano del Rojale rappresenterà il dramma in tre atti «La Frana» al quale farà segu. una comica.

SEDILIS — *Vandalismo* — Ignoti vandali hanno asportato dal piazzale della chiesa dove erano stati raccolti una ventina di piccoli abeti per l'impianto ed hanno danneggiati numerosi altri nella catasta.

GEMONA — *Arresto* — In seguito a tentativo di furto in danno di Boezio Luigi è stato arrestato tale Pietro Boezio che non volle rivelare i complici.

TAVAGNACCO — *Un capitombolo* — Nei pressi di Rumignano in quel di Reana il commerciante Antonio Tubetti di anni 45 è precipitato per uno scarto della motocicletta ed ha riportato ferite guaribili in una ventina di giorni.

IPPLIS — *Per maltrattamenti* — E' stato arrestato e tradotto alle carceri di Cividale certo Cudicio Giuseppe che deve rispondere di immoralità verso la famiglia, di maltrattamenti e minacce.

SEDEGLIANO — *Inaugurazione della chiesa di S. Giorgio* — A Gadina di Sedegliano, dopo circa quattro lustri di chiusura, sta per essere ridonata al culto la storica e antica chiesetta di S. Giorgio. Domani, domenica avranno luogo solenni feste celebrative col seguente programma: Ore 10.15 Messa solene a tre voci del Perosi celebrata da un prelato della Diocesi e accompagnata dalla locale cantoria — ore 15: Vesperi e panegirico di San Giorgio.

Domenica 6 maggio, vi saranno pure speciali funzioni e sarà celebrata la «sagra della Chiesa», che ogni anno si ripeterà la prima domenica di maggio.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza Inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 — PORDENONE, Via Castello 4, - Telef. 3.32

PORDENONE

Centro Dioc. Uomini Cattolici Fed. Giovanile Concordiese

Convegni di plaga — Domenica verrà tenuto a Portogruaro un convegno per le Unioni ed Associazioni Maschili della plaga.

Tutti debbono attenersi all'orario-programma, già annunciato con circolare.

Un altro convegno sarà tenuto a S. Vito al Tagliamento il 13 Maggio. Gli interessati riceveranno con circolare le opportune disposizioni.

A Pasiano altro convegno il 10 Maggio, soltanto per le Associazioni Giovanili.

Sottofederazione giov. di S. Vito al Tagliamento — Nella Sala Parrocchiale di S. Giovanni di Casarsa, si terrà domenica alle ore 1,30, la seconda giornata di studio per i dirigenti le associazioni della Sottofederazione.

Il concorso ginnico-atletico dell'O. N. B.

Ferve la preparazione del Concorso ginnico-atletico dell'O. N. B. che si svolgerà al campo del Littorio il 20 Maggio p. v.

Nel concorso saranno compresi interessanti esercizi collettivi a corpo libero, staffette, salto, tiro alla fune, palla canestro, giochi vari.

Le adesioni finora giunte superano di gran lunga l'aspettativa.

La notizia della manifestazione è stata accolta con il più vivo compiacimento da parte di enti ed associazioni. Tra i premi pervenuti al comitato quelli di S. E. il Prefetto, della Cassa di Risparmio di Udine, della Banca Cattolica, della Federazione Fascista Friulana, del Consiglio Provinciale dell' Economia, del Consiglio Prov. delle Corporazioni, del Comune di Pordenone, del Senatore Flora e dell'On. Aprilis.

Per l'adunata romana dei fanti

La Sezione Fanti comunica: I fanti in congedo che desiderano partecipare all'adunata di Roma, fissata per il 24 maggio, dovranno versare la somma di lire 20 in conto quota di partecipazione entro il 29 corrente. Il Segretario si troverà in sede — Caffè Licinio — domani, dalle 10 alle 12, per il ritiro delle quote restando inteso che la mancanza di tale tempestivo versamento farà considerare come non avvenuta l'iscrizione.

Avviso ai Mutilati

La Sezione Mutilati ed Invalidi di Guerra rende noto che l'adunata dei partecipanti al raduno di Trieste è fissato per le ore 5.15 di domani domenica in piazza XX Settembre.

Il secondo concorso ippico

Verso la fine del prossimo maggio si svolgerà nella nostra città il secondo concorso ippico nazionale al quale parteciperanno i migliori cavalieri e cavalli di gran classe. Ricchi premi saranno posti in palio e il programma sarà dei più attranti.

Nell'occasione la direzione del Teatro Licinio allestirà uno straordinario spettacolo lirico.

La Fiera di S. Gottardo

Il Municipio rende noto che sabato 5 maggio si svolgerà nella nostra città l'annuale fiera di S. Gottardo. Tutti gli animali sono esenti da tasse di posteggio.

Il torneo di calcio Eugenio di Savoia

Domani domenica la squadra del Regg. Saluzzo partecipante al torneo di calcio Eugenio di Savoia, si porterà ad Udine per sostenere un incontro con la squadra del Piemonte Reale di stanza in quella città.

La Commissione per la verifica dei prezzi

è convocata per le ore 16.30 di oggi presso la sede municipale. Saranno concretati i nuovi prezzi dei generi al minuto per adeguarli al nuovo costo della vita.

L'assemblea degli iscritti alla Cassa Mutua Malattie degli Stabilimenti Tessili Italiani

Domenica mattina, 29 corrente, alle ore 9.30, al Teatro Licinio, con l'intervento del Commissario provinciale dei Sindacati dell'Industria, sig. Utimperghe, dell' ing. Gonano rappresentante l'Unione Industriali, del Podestà e del Segretario del Fascio, avrà luogo la prima assemblea degli iscritti alla Cassa Mutua Malattie degli Stabilimenti Tessili Italiani.

« La Provvida »

E' noto che presso la stazione ferroviaria, vengono mensilmente raccolte e distribuite le ordinazioni della «Provvida». Come disposto dalla sede competente, tutti i prezzi in atto al 1 andante, hanno subìta la riduzione del 10 per cento. Si rammenta che hanno diritto al prelevamento, tutti i dipendenti dello Stato, parastatali, degli Enti locali, tutti i mutilati ed invalidi di guerra o per causa nazionale, ex combattenti, le opere pie, gli iscritti al Dopolavoro, i dipendenti dalle Imprese di Autotrasporti Pubblici. Alla presentazione delle richieste dei generi, tutti devono produrre la tessera speciale mo. D. V. 3 chedeve essere rilasciata gratuitamente dai capi dei singoli Enti od Associazioni.

Per la disciplina del transito in corso Vittorio Emanuele

In questi giorni il Municipio ha fatto issare agli imbocchi di Corso Vittorio Emanuele delle apposite tabelle con le quali i conducenti di autoveicoli sono invitati a procedere con velocità moderata. L'ottimo provvedimento, che completa la precedente deliberazione commissariale, servirà così a disciplinare il traffico sulla centrale arteria cittadina e ad eliminare i lamentati inconvenienti.

Beneficenza

La signora Teresa de Johannis benemerita direttrice della Colonia Alpina ha offerto alla Colonia stessa la somma di Lire 200. La Banca del Friuli ha offerto lire 200 al «Pro Infanzia».

AZZANO X

Feste in onore di San Giovanni Bosco

Preceduta da un triduo di predicazione, domenica si svolse la festa di S. Giovanni Bosco. Al mattino comunione generale; alla messa solenne processione con la reliquia del santo con la partecipazione di tutte le associazioni cattoliche, organizzazioni fasciste e della popolazione. La schola cantorum ha eseguito scelta musica.

Alla sera nel cinematografo dell'Asilo con grande concorso di pubblico è stato proiettato il film: Don Bosco fanciullo.

Per S. Giuseppe

Domenica 6 maggio gli abitanti della frazione delle Fratte festeggieranno S. Giuseppe, loro patrono. In preparazione alla festa da giovedì della ventura settimana, il Rev. Arciprete predicherà in detta chiesa un triduo. Domenica solenni funzioni e processione con il simulacro del santo.

Alla scuola di disegno

Presenti le autorità e una folla di gente, nella sala del Dopolavoro, si è svolta la cerimonia annuale per la distribuzione dei premi agli alunni della scuola di disegno.

Notizie varie

VITO D'ASIO — Il Segretario comunale rag. Mario Musina, ritornando in motocicletta con la sua signora da Capodistria, causa lo slittamento della ruota posteriore, cadeva dalla macchina riportando la frattura di due costole, mentre la consorte rimaneva ferita alla testa Dal dott. Raffin sono stati giudicati guaribili in una ventina di giorni.

A TRAMONTI DI SOTTO il muratore Pietro Belfio fu Pietro di anni 54 da Forgaria, addetto ai lavori di difesa del torrente Tarcenò, affluente del Meduna dei pressi del paese, opere che sta eseguendo la ditta Marin di Casiacco, mentre in piedi sopra una passerella, stava conficcando un palo nel greto del fiume, perdeva l'equilibrio, precipitando con la testa in giù. Trasportato all'ospedale di Spilimbergo, con la frattura della base cranica, malgrado tutte le cure, poche ore dopo cessava di vivere.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Don Bosco Santo, padre dei poveri

Il Comitato Carnico Festeggiamenti in onore di Don Bosco Santo, con delicato pensiero, ha deliberato, in occasione della grande solennità cittadina, di sovvenire gli indigenti dei la città con uno speciale Pacco «Don Bosco» che verrà distribuito sabato 28 corr, alle ore 15 nei locali del Duomo, sotto gli auspici dell'Ente Opere Nazionale e della Conferenza San Vincenzo.

I beneficati parteciperanno prima ad una Funzioncina religiosa, dove il ch.mo prof. Don Ugo Masotti dirà appropriate parole a questi prediletti del Santo.

Il regalo del Papa

Giovedì scorso 26 corr. S. E. Mons. Arcivescovo comunicava al nostro amatissimo Arcidiacono che S. S. Pio XI concede l'indulgenza plenaria a tutti coloro che, confessati e comunicati, assisteranno domenica p. v. 29 corr. al solenne pontificale che si svolgerà nel nostro Duomo alle ore dieci.

SERAFINI COSTANTINO
MOBILI 900 ULTIMA CREAZIONE
EMPORIO MOBILI ARTISTICI
IN OGNI STILE
UDINE - Via Andreuzzi, 2

TRATTORIA - ALBERGO
ALLA TERRAZZA
VIA ZANON 23 - UDINE - C. GIACOMELLI 9
Telefono 6-84
NUOVI CONDUTTORI
TRATTAMENTO FAMIGLIARE
VINI NOSTRANI - CUCINA CASALINGA

ALBERGO RISTORANTE
Tel. 1-46 **MANIN** UDINE V. MANIN
PREZZI NOTEVOLMENTE RIDOTTI
OTTIMA CUCINA ITALIANA TEDESCA
PENSIONI COMPLETE da L. 20
PREZZO FISSO L. 8
STANZE da L. 8 in più
PREZZI SPECIALI
PER COMITIVE - BANCHETTI

L'ALIMENTO Tipico per fortificare i bimbi ed i ragazzi è lo
ALIMENTO DELSER (AMYLOTROFINA)
che nessuna madre deve dimenticare di somministrare costantemente ai suoi figlioli se vuol vederli crescere robusti, belli e rigogliosi.
IN TUTTE LE FARMACIE
Chiedere opuscolo allo Stabilimento DELSER - Martignacco (Udine).

Anno XXXIX - N. 97.

L'AVVENIRE D'ITALIA

Sabato 28

Muscianoff a Budapest

Colloqui del ministro bulgaro con Gömbös e Horty

BUDAPEST, 27

Il Presidente del Consiglio di Bulgaria, Muscianoff, è qui giunto, per restituire la visita che il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri d'Ungheria fecero al Governo bulgaro alcuni mesi or sono.

Muscianoff, che si fermerà a Budapest due giorni, è stato ricevuto alla stazione da Gömbös e da tutti i membri del Governo.

I giornali volgono un saluto all'ospite, sottolineando l'identità degli interessi politici e i legami storici dell'Ungheria e della Bulgaria.

Muscianoff ha poi avuto un colloquio col Presidente del Consiglio ungherese, durante il quale i due ministri hanno discusso tutti i problemi economici e politici riguardanti i due paesi. Al termine del colloquio è stato diramato un comunicato nel quale è detto che « i ministri, consapevoli della necessità della pace e della giustizia, hanno potuto constatare l'assoluta identità di vedute in tutte le questioni politiche ed economiche ». Contemporaneamente hanno constatato anche la necessità di intensificare le relazioni economiche fra i due paesi. Al colloquio presenziavano anche il ministro di Ungheria a Sofia Rudnay e l'incaricato degli affari bulgari a Budapest Ivano Popoff.

Il reggente Horthy ha pure ricevuto il Presidente bulgaro, al quale ha offerto una colazione.

Stasera poi il Presidente del Consiglio, Gömbös, ha offerto un pranzo in onore dell'illustre ospite. Al pranzo partecipavano molte personalità eminenti della vita politica ungherese. Ha avuto luogo un cordiale scambio di brindisi tra i Presidenti del Consiglio bulgaro ed ungherese.

In una dichiarazione alla stampa il ministro bulgaro ha detto di essere profondamente commosso per le accoglienze straordinariamente calorose e cordiali fattegli a Budapest e si è dichiarato convinto che tale cordialità non è diretta soltanto alla sua persona, ma anche a tutta la nazione bulgara e costituisce una nuova prova di amicizia ungaro-bulgara. Ha soggiunto che i rapporti tra l'Ungheria e la Bulgaria sono molto cordiali e secondo la sua convinzione diverranno anche più intimi. Il ministro si è dichiarato un fautore della pace e della giustizia e a questo tende anche il suo viaggio in Europa. Muscianoff ha concluso affermando che la politica della Bulgaria è una politica di pace e di giustizia ed esprimendo la speranza che i rapporti economici tra l'Ungheria e la Bulgaria diverranno da ora in poi più stretti.

Commenti ungheresi

BUDAPEST, 27 pom.

Tutti i giornali si occupano ampiamente della visita di Muscianoff, cui dedicano lunghi editoriali, rilevando concordemente che al di là dei semplici legami sentimentali, le due nazioni sono avvicinate anche da realistiche ragioni economiche.

Il governativo *Budapest Hirlap* rileva che la Bulgaria, con il suo atteggiamento nei confronti del Patto balcanico, ha notevolmente aumentato il suo prestigio internazionale.

Dello stesso parere sono il conservatore *Pesti Hirlap* e il legittimista *Nemzeti Ujsag* che rileva come la Bulgaria abbia dato un magnifico esempio di come, anche nel più duro presente, non si debba rinunciare alle grandi speranze del domani, e di come, nei momenti critici, la grandezza dello spirito possa sostituire la debolezza materiale.

Il liberale di opposizione *Ujsag* osserva che la visita di Muscianoff porta ad un incontro tra fratelli di comune pensiero e di sentimenti e aspirazioni comuni. Essa non ha lo scopo di creare un contra-patto al Patto balcanico. Esistono un ideale nazionale ungherese ed uno bulgaro, e ambedue sono stati sviluppati da Dio per il benessere dell'umanità e perchè incontrandosi procedono verso il compimento della loro missione».

Il democratico *Magjar Hirlap* scrive: «Ad onta de grandi e difficili prove subite, la Bulgaria, oggi, è nuovamente forte e rappresenta un terreno tranquillo e saldo su cui è possibile costruire. Dipende quasi da essa la parte che la penisola balcanica dovrà avere nella politica europea. Pace verso lestero e pace all'interno questa è la politica di Muscianoff che cerca la garanzia della pace su basi realistiche, senza rinunciare al buon senso all'onestà e all'avvenire.

Rilievi della stampa bulgara

SOFIA, 27 pom.

Il viaggio di Muscianoff a Roma continua a suscitare larga eco di interesse in tutta la stampa. Il democratico *Zmame*, dopo avere sottolineato che il viaggio del Premier bulgaro è la migliora prova della volontà di collaborazione della Bulgaria, che deve oggi limitare la sua politica estera all'ambito dei buoni rapporti economici, con le grandi Potenze, soggiunge che sopratutto a Berlino e a Roma la Bulgaria ha grandi interessi commerciali da difendere. Il giornale conclude augurandosi che le relazioni amichevoli sempre inte e tra l'Italia e la Bulgaria abbiano a Roma la loro tangibile estrinsecazione nella conclusione di un Trattato commerciale e nel rinforzato scambio commerciale tra i due paesi.

Il «Bulgarska Nesavisimost», constatato come a Roma Muscianoff sia stato fatto segno a quegli atti di cordialità spontanea che l'Italia ha sempre prodigato verso i rappresentanti della Bulgaria, soggiunge: «Tali manifestazioni sono per la Bulgaria particolarmente preziosi. Muscianoff, a Roma, avrà otuto constatare la sincerità italiana e l'identità di vedute italo-bulgare e si sarà sopratutto convinto che, nell'Italia fascista, la Bulgaria può contare su amici i cui interessi politici territoriali ed economici non contrastano con i suoi e che hanno difeso e difendono la sua sicurezza e l'indipendenza. Occorre rilevare che la Bulgaria per ottenere l'amicizia italiana non ha dovuto fare nè sacrifici, nè rinuncie e nemmeno subire umiliazioni e assumere impegni in contrasto con la sua dignità e sovranità.

L'indipendente *Ilovo* constatata la cordialissima accoglienza romana tributata a Muscianoff, ricorda che ogni manifestazione di simpatia da parte della nuova Italia verso i bulgari, venne sempre da questi ricambiata con grande gioia, poichè i popoli hanno un istinto sincero sanno che non l'inganna mai, e soggiunge: «Comprendiamo perfettamente come l'amicizia italiana ci sia preziosa sopratutto perchè essa è sincera e disinteressata. L'Italia ci ha sempre manifestato di esserci utile politicamente ed economicamente e siamo certi che tale desiderio potrà concretarsi dopo la visita di Muscianoff. Cogliamo l'occasione per salutare il nobile popolo italiano il suo energico Capo Mussolini e la Casa Reale Italiana alla quale ci uniscono vincoli di così stretta parentela».

STAVISKY-PRINCE

L'agonia delle inchieste

De Lussatz alla Santé

PARIGI, 27 pom.

Un colpo di scena si è verificato alla Commissione di inchiesta ad una nuova e prolungata audizione dell'ex-Guardasigilli René Renoult il quale ha, tra l'altro, confessato, tra la viva emozione di tutti i presenti, di aver ricevuto 50.000 franchi dalle mani di Hayotte e da parte dello Stavisky in compenso del passo da lui compiuto verso il Procuratore della Repubblica Pronharam in favore del truffatore, allora latitante. Si trattava di ottenere la revoca del mandato di cattura spiccato dall'autorità giudiziaria contro il fuggiasco. La Commissione di inchiesta in conseguenza di queste rivelazioni, ha deciso per ventisette voti contro sette di deliberare sul caso dell'ex-Guardasigilli che pare irrimediabilmente compromesso.

Oggi verrà pure udito nuovamente l'ex presidente del Consiglio Daladier.

L'avv. Giorgio Goulier, ex difensore di Stavisky, il cui stato di salute si era sino ad ora mostrato allarmante, è stato trasferito dall'infermeria di Fresnes alla prigione della Santé ed è stato interrogato dal giudice istruttore Ordonneau.

Si rammenta che l'avvocato era stato arrestato dopo il rinvenimento durante una perquisizione nella camera della sua domestica, di valori di Stavisky e di cinque carnet di talloni di assegni. Egli che ha conosciuto Stavisky nel 1927, ha fatto una lunga storia degli affari del suo cliente, ha parlato del passo fatto dal senatore René Renoult presso il giudice istruttore Decante e il Procuratore della Repubblica Prouharam e si è spiegato sui diciannove rinvii del processo di Stavisky. Ha pure riferito in merito al passo fatto dal senatore Odin al Ministero delle Finanze. In quanto a una lettera trovata in casa sua datata 23 settembre 1933 e che diceva: « Ho transatto col ministro, l'affare si accomoderà », l'avv. Goulier ha dichiarato di non ricordarsi di che cosa si tratti.

De Lussatz è arrivato a Parigi quasi inosservato.

Molto compiacentemente, il barone, che aveva l'aria melanconica e il viso stanco, si è lasciato fotografare inquadrato da due gendarmi. Ad una domanda rivoltagli sull'incolpazione che gli è mossa ha risposto con aria disinvolta: « Ricettatore di un anello di valore, io? Che scherzo! ». E docilmente ha seguito i due gendarmi che lo hanno fatto salire su di una vettura partita immediatamente per le carceri del Deposito dove, dopo una breve sosta, il barone è stato accompagnato nel gabinetto del giudice istruttore Peloux, che gli ha notificato la requisitoria presa contro di lui dall'autorità giudiziaria della Senna e contemplante i reati di furto complicità e ricettazione. Il barone è stato tradotto poco dopo alla prigione della Santé.

L'ispettore Bonny, da parte sua, ha conferito con Berthoin direttore e Mondanel capo del controllo delle ricerche. Non sembra che egli debba continuare le sue ricerche sulla riviera. Conseguentemente, la pista del barone, di Carbone e di Spirito sembra definitivamente abbandonata.

L'urbanesimo in Germania

MONACO DI BAV., 27 pom.

Il *Voelischer Beobachter* rileva le spaventose cifre dell'urbanesimo nella Germania, che conta oggi il 67 per cento della propria popolazione, accumulata nelle città. Il giornale si oppone vivamente alla teoria che l'agglomeramento delle città favorisca l'aumento della popolazione, constata che nelle città l'aumento naturale della popolazione è praticamente nullo, e invoca provvedimenti per avviare un maggiore deflusso verso la campagna.

Nuovo scandalo agrario in Bosnia

BELGRADO, 27 pom.

I giornali riportano la notizia di un nuovo scandalo agrario in Bosnia, in occasione della liquidazione delle proprietà forestali della comunità religiosa maomettana «Gazi Ufrav Vakuf», amministrate dal vice sindaco di Serajevo, Kutelvelik. Il valore di tali beni era stimato a 23 milioni di dinari, mentre sono stati liquidati 46 milioni. Sono coinvolti nel fatto l'avvocato Secedich e il deputato Kadic, attualmente detenuto per il noto scandalo agrario precedente.

L'organizzazione e gli sviluppi del Fronte Patriottico in Austria

VIENNA, 27

Il Vice Capo del Fronte Patriottico Heichl ha tenuto un discorso nel quale ha illustrato la formazione e gli scopi dell'organizzazione totalitaria austriaca. Egli ha affermato che ormai il fronte patriottico possiede una sezione nelle più remote località dell'Austria e se anche solo si tiene conto degl'inscritti, si può dire che la maggioranza della popolazione austriaca è per la nuova costituzione e ne assicura la continuità di diritto.

Altra forma organizzativa del fronte patriottico è quella professionale, perchè esso è ormai riuscito a penetrare in una grandissima quantità di aziende e comprendo datori ed assuntori di lavoro.

Naturalmente continua il Heichl, per una tale organizzazione di massa è necessario avere anche un corrispondente numero di dirigenti e nella prossima settimana sorgerà quindi anche l'organizzazione dei dirigenti, scelti tra quegli elementi che accettano interamente il programma del fronte patriottico.

Si tratterà di persone fidate che avranno in mano lo Stato in tutte le sue manifestazioni e dovranno reggerne i destini.

L'oratore ha concluso che il compito dell'organizzazione, sarà quello di plasmare, con spirito rinnovato, la vita sociale e di influire su di essa. Tale compito sarà facilitato dall'emanazione di una legge che darà al Fronte Patriottico speciali diritti, nonchè una veste giuridica.

La Camera dei Lords accorda a Lord Derby di presentarsi come testimonio dinnanzi al Comitato dei Privilegi

LONDRA, 27

Il fatto che Lord Derby sarebbe passivo di essere imprigionato a Blackrod o nella torre di Londra, secondo che voglia la Camera dei Lords, qualora si presenti avanti al Comitato dei Privilegi della Camera dei Comuni senza il consenso dei Lords, è stato accennato da Lord Hailsham nel presentare alla Camera dei Lords una mozione con la quale, conformemente alla richiesta ricevuta dalla Camera dei Comuni, viene accordato a Lord Derby il permesso di comparire come testimonio davanti al Comitato che sta facendo una inchiesta sull'accusa di Churchill contro Sir Samuel Hoare e Lord Derby, di avere esercitato delle pressioni perchè fossero modificate alcune deposizioni fatte dinnanzi al Comitato misto del Parlamento che si occupava della riforma costituzionale indiana. Lord Hailsham ha spiegato la necessità di concedere il permesso perchè secondo un ordine che risale a 26 anni e tutt'ora vigente, nessun Lord può andare ai Comuni, nè mandare una risposta scritta o comparire a mezzo di avvocato a rispondere di alcuna accusa alla Camera dei Comuni senza avere ottenuto il permesso.

« Ora Lord Derby desidera essere udito dal Comitato dei Privilegi, ma ha a cuore di evitare quelle penalità — ha detto Hailsham — ed ha ritenuto suo dovere sottoporre alla Camera dei Lords la faccenda ».

Lord Derby stesso ha dichiarato che spera sinceramente che i Lords aderiranno alla richiesta della Camera dei Comuni e che la mozione sarà accettata senza bisogno di ricorrere alla votazione. Alla fine, la Camera dei Lords ha accordato a Lord Derby il permesso di presentarsi come testimonio dinnanzi al suddetto Comitato. (*Radio Stefani*).

L'U.R.S.S. non ratifica la Convenzione del prestito svedese

MOSCA, 27

La Presidenza del Comitato Esecutivo Centrale della U. R. S. S. si è rifiutata di ratificare la Convenzione relativa al prestito svedese, in considerazione di certe condizioni svantaggiose.

Nuove nomine nella U.R.S.S.

MOSCA, 27

Tciuba, attualmente Presidente dei Commissari del Popolo in Ucraina, è stato nominato Presidente aggiunto del Consiglio dei Commissari del Popolo della U. R. R. S. e del Consiglio del Lavoro di Difesa della U. R. S. S. Valeriano Mejlauk è stato nominato Presidente aggiunto del Consiglio dei Commissari del Popolo della U. R. S. S. e Presidente della Commissione dei Piani di Stato, carica resasi vacante essendo Kuibichev passato alla Presidenza della Commissione del Controllo Sovietico. Ai posti di presidenti aggiunti della Commissione dei Piani di Stato sono stati chiamati Kviring e Smirnov, mentre Gaister Millutin Lomow Trojanovski e Umschlicht, che prima occupavano tale posto, sono stati assegnati ad altre funzioni.

Una cospirazione incendiaria a Berlino

BERLINO, 27 pom.

Una cospirazione incendiaria di proporzioni mai avutasi nella storia della Germania, sarebbe venuta in luce nel processo apertosi a Stettino, contro 60 imputati, per lo più agricoltori e costruttori, accusati di avere frodato delle Compagnie di assicurazione per 4 milioni di marchi, negli ultimi 7 anni.

I documenti della causa occupano 81 volumi e si riferiscono a 300 casi di incendio di case, fattorie e stalle. Si dice che qualche casa colonica sia stata incendiata parecchie volte.

La Paz smentisce l'ammutinamento del collegio militare

LA PAZ, 27 pom.

Si smentiscono le notizie pubblicate dai giornali di New York, secondo le quali sarebbe avvenuto un conflitto fra le truppe e i cadetti del collegio militare, conflitto nel quale vi sarebbero stati 100 morti.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 27

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

Mons. Rokhe, Arcivescovo di San Giovanni di Terranova;

Mons Massimi, Decano del Tribunale della Rota;

Mons. Canali, Assessore del Supremo Tribunale del Santo Ufficio;

Mons. Mariani, Segretario della Amministrazione dei Beni della Santa Sede.

La muratura della Porta Santa

Questa sera sarà completata, sotto la presidenza di Mons. Caccia Dominioni, Maestro di Camera di Sua Santità, la muratura della Porta Santa della Basilica Vaticana. Al centro del muro verrà collocato il cofano regalato dai milanesi — come già negli anni Santi 1900 e 1925 — per conservare le medaglie d'oro, argento e bronzo, che darà il Papa e gli altri documenti, a ricordo dell'Anno Santo.

Solenni funerali in suffragio di Mons. Dini

I funerali, celebrati stamattina nella Chiesa del Pontificio Collegio di Propaganda Fide, al Gianicolo, in suffragio di Mons. Torquato Dini, Arcivescovo di Zara e Delegato Apostolico in Egitto, Arabia, Palestina e Transgiordania, sono riusciti una imponente, affettuosa dimostrazione della stima e dell'universale ammirazione verso il compianto prelato. Ha celebrato l'attuale Rettore del Collegio, Mons. Parenti, e Mons. Cenestri, Direttore spirituale, ha letto le orazioni funebri, ed il Cardinale Fumasoni Biondi, Prefetto di Propaganda Fide ha impartito l'assoluzione. Erano presenti i Cardinali Sincero e Laurenti, gli Arcivescovi e Vescovi Mons. Zonghi, Costantini, Cattaneo, Salotti, il Marchese Serafini, Governatore della Città del Vaticano, personalità ecclesiastiche e laiche e, in posto speciale, i parenti del defunto.

Comitiva inglese ricevuta dal Capo del Governo

ROMA, 27

Il Capo del Governo ha ricevuto una comitiva delle Church Union d'Inghilterra, accompagnata dai reverendi Malcolm, Mackenzie, Cornbier e Maurice Child. Il rev. Mackenzie ha rivolto al Capo del Governo calde parole di saluto e di omaggio alle quali il Capo del Governo ha risposto con espressioni di simpatia.

La nuova divisa dei militi ferroviari

ROMA, 27

In seguito ad autorizzazione data in questi giorni dal Comando Generale della M.V.S., la Milizia ferroviaria adotterà fra breve la nuova tenuta la cui principale trasformazione è data dall'adozione del berretto verde con visiera tipo Esercito — già adottato da tempo della Milizia portuaria — in sostituzione cioè del cappello alpino in uso fino dalla sua costituzione.

Altra variante alla divisa, è l'applicazione dei bottoni esterni nell'apertura della giubba ed alle saccoccie (di metallo dorato per gli ufficiali, argentato per i sottufficiali e bruniti per le CC. NN.), la filettatura cremisi alle mostrine del bavero, alle controspalline ed alle manopole. Tale filettatura sarà applicata anche sulle bande dei calzoni.

Viene modificato altresì il distintivo della specialità e cioè la ruota ad ali orizzontali tipo «Ferrovie dello Stato» viene sostituita da una ruota con ali verticali sulle quali è sovrapposto il «Fascio Littorio». Il nuovo distintivo sarà applicato al berretto ed alle controspalline.

Nell'Opera nazionale Invalidi di guerra

ROMA, 27 pom.

Il comitato esecutivo dell'Opera nazionale invalidi di guerra riunito in sezione straordinaria sotto la presidenza del Sen. prof. A. Lustig, ha proceduto ad un primo esame dei titoli dei concorsi per consigliere delegato presso le rappresentanze provinciali di Agrigento Aquila e Rovigo ed ha confermato in carica i consiglieri delegati di Palermo e Trieste. Inoltre il comitato ha accettato il lascito di lire 25 mila disposto dal sig. Giuseppe Maggioni di Genova l'assegnazione da parte del ministero della guerra delle attività del disciolto circolo sottoufficiali del presidio militare di Catanzaro.

Il 29 corr. a Trieste il presidente e il vicepresidente rappresentarono l'Opera nazionale all'inaugurazione del monumento ad Oberdan e della casa del combattente per la cui costruzione ha contribuito con 200 mila lire

Da ultimo il comitato, approvati i bilanci e i rendiconti delle rappresentanze, ha proceduto al disbrigo di pratiche di ordinaria amministrazione e ha deciso su numerosissime domande di assistenza sanitaria e sociale.

La situazione della Banca nazionale austriaca

VIENNA, 27 pom.

La situazione della Banca Nazionale Austriaca presenta, in data 23 corrente, un aumento di circa 22 mila scellini nelle riserve auree che sono salite a 189,42 milioni di scellini.

Le riserve in valuta estera segnano pure un aumento di circa 38 mila scellini e ammontano ora a 2498 milioni di scellini; il portafoglio cambiario è diminuito di 6 milioni di scellini ed ammonta a 291,7 milioni di scellini; la circolazione bancaria segna una diminuzione di 4,7 milioni di scellini e raggiunge la cifra di 1.115,2 milioni di scellini. La proporzione di copertura è del 22,2 per cento di fronte a quella del 22,1 per cento della settimana precedente.

I corsi di cultura per stranieri nel '934

ROMA, 27 pom.

L'Istituto interuniversitario italiano ha pubblicato in artistica ed elegante veste editoriale, in 4 lingue (italiana, francese, inglese, tedesca) i programmi particolari di tutti i corsi di cultura e di lingua per stranieri in Italia nel 1934, disposti in due serie (inverno, primavera, ed estate autunno) ed in ordine cronologicamente successivo nelle sedi seguenti: Siena (inverno ed estate, corsi della accademia musicale Chiggiana) Firenze (inverno, primavera ed estate) Ravenna, Roma (primavera ed estate) Faenza, Perugia, Venezia.

L'istituto ha anche particolarmente curata l'organizzazione turistica dei singoli corsi valorizzando anche al massimo gli eccezionali vantaggi concessi dal governo fascista agli stranieri iscritti dell'istituto interuniversitario italiano e risolvendo con tecnicismo lo svolgimento dei corsi a carattere prevalentemente illustrativo e non sedentario.

Ed oltre la chiusura dei corsi invernali di Firenze e di Siena e mentre si approssima la chiusura dei corsi primaverili svolti a Firenze e Ravenna, l'Istituto interuniversitario annunzia imminente l'inizio dei corsi fra il 1.o, e il 31 maggio prossimo.

Il X congresso degli Attuari

40 nazioni partecipanti

ROMA, 27

Il 4 maggio prossimo avrà inizio, come è noto, a Roma il X Congresso internazionale degli Attuari che, sotto l'alto patronato del Principe di Piemonte e l'alta presidenza d'onore del Capo del Governo, si preparara a riassumere i risultati biennali degli studi matematici applicati alla scienza delle Assicurazioni. Circa 40 Nazioni saranno rappresentate al Congresso da un migliaio di partecipanti.

Ecco l'elenco delle principali personalità di tutto il mondo che interverranno ai lavori che si svolgeranno per la serata inaugurale nella sala di Giulio Cesare in Campidoglio e per le serate successive al teatro Quirino.

Austria: Dott. Robert Kerber; Belgio: Van Isacker, ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale; Bulgaria: St. Stefannoff, ministro delle Finanze; Canadà: E. N. Rhodes I. P.; Danimarca: C. N. Hauge, ministro del Commercio e dell'Industria; Egitto: S. E. Sedek Wahba Pacha; Estonia: il ministro dell'Educazione Nazionale; Finlandia: il ministro delle Finanze Relander; Francia: il ministro per la Previdenza Sociale e del Lavoro; Germania: il signor Schmidt, ministro dell'Economia, Gran Bretagna: Hon. Neville Chamberlain, M. P. Cancelliere dello Schacchiere; Norvegia: il ministro degli Affari Sociali Thygve Utheim; Paesi Bassi: il dott. J. R. H. van Schaik, ministro della Giustizia; Polonia: dott. Stefano Hubucki, ministro dell'Assistenza Sociale; Svezia: dott. Ekman, ministro del Commercio; Svizzera: il dott. Häberlin, Capo del Dipartimento federale di Giustizia; Ungheria: il dott. Bela de Imredy, ministro delle Finanze.

Gazzetta ufficiale

Assistenza - Nuovi titoli

ROMA, 27 pom.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica:

il R. Decreto concernente l'estensione ai salariati degli enti locali dell'obbligo della iscrizione all'Istituto Nazionale Fascista per l'assistenza ai dipendenti degli Enti locali;

il R. Decreto col quale si stabilisce che: I titoli al portatore di tutti i tagli da lire 500, 2.500, 5.000 e 10.000 e 20 mila del Debito Redimibile 3,50 netto, categoria prima, emessi in dipendenza della legge 24 dicembre 1903 N. 731 i quali rimarranno sprovvisti di cedole per la riscossione degli interessi col pagamento di quella in scadenza il 1.o aprile 1934, saranno cambiati con altri titoli aventi gli stessi numeri di iscrizione di quelli vigenti il 1.o aprile 1934.

I nuovi titoli saranno emessi con godimento degli interessi a partire dal 1.o aprile 1934 e avranno annessa una serie di 52 cedole per il pagamento degli interessi fino alla totale estinzione del debito distinte con i numeri ordinari in continuazione a quelli delle cedole rilasciate per i titoli ora in circolazione e cioè dal N. 51 per la scadeza semestrale 1.o ottobre 1934 sino al N. 102 per la scadenza 1.o aprile 1960.

Dogane e tasse di scambio

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. Decreto legge:

1) L'argento greggio in grana importato dall'estero per la preparazione del nitrato d'argento occorrente per la fabbricazione di pellicole per la cinematografia e fotografia è soggetto alla tassa di scambio nella misura ridotta di L. 5 per cento da riscuotersi dalle dogane all'atto della importazione a norma degli articoli 29 e 30 della legge sulla tassa di scambio 28 luglio 1930 N. 1011.

2) Il contingente massimo di cui è ammessa l'importazione col pagamento della tassa di scambio del 5 per cento a norma del precedente articolo 1 è annualmente determinato dal Ministro per le finanze il quale stabilirà altresì le condizioni e le modalità per la concessione.

3) Le disposizioni del presente decreto entreranno in vigore dal 1 maggio 1934-XII.

Transitabilità per autoveicoli

ROMA, 27 pom.

L'azienda autonoma statale della strada in data 25 aprile comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali: SS. N. 23 del Colle di Sestrières tratto Traverses-Sestrières transito interrotto per automobili pesanti difficoltoso per quelli leggeri, durata incerta. SS. N. 36 del Lago di Como e dello Spluga, comune di Derbio al Km. 808 frana transito interrotto, probabile durata giorni cinque.

BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA, 27 sera

ROMA — Oggi a mezzogiorno, temp. 20,8 — Ieri: massima 18, min. 11.
BOLOGNA — Masima 19, min. 11.
TORINO — Massima 17, min. 7.
MILANO — Massima 17, min. 8.
GENOVA — Masima 16, min. 12.
VENEZIA — Massima 17, min. 12.
FIRENZE — Massima 18, min. 8.
ANCONA — Massima 14, min. 4.
BRINDISI — Messima 22, min. 9.
FOGGIA — Massima 20, min. 9.
NAPOLI — Massima 18, min. 10.
CAGLIARI — Massima 20, min. 11.
PALERMO — Massima 18, min. 13.
BARI — Massima 23, min. 11.
CATANIA — Massima 18, min. 10.
MESSINA — Massima 20, min. 14.
TRIESTE — assima 17, min. 13.
TRENTO — Massima 12, min. 10.
TRIPOLI — Massima 19, min. 10.
BENGASI — Massima 21, min. 14.

Alti encomi all'opera del gen. Graziani in Cirenaica

ROMA, 27

All'atto del ritorno in Patria del generale Graziani, il Ministro delle Colonie e il Governatore, gli hanno telegrafato ricordando l'opera militare e civile da lui compiuta durante 13 anni per la pacificazione e il progresso della Cirenaica.

IDROL
serve a pr...
La più gustosa, ...
la più economica, ...
Unica iscritta ...

L'ISTITUTO NAZIO... DELLE ASSICURA...

perfezionando senza posa la sua organizzazione ... affiancare sempre meglio lo Stato fascista nello ... dei principi della previdenza e nel conseguente ... sistenza sociale. Agendo in tal senso ha adottato ... ni popolari» e le «assicurazioni collettive», ha ... assicurati a partecipare agli utili dell'Azienda, ha ... re di essi speciali provvidenze sanitarie e ha crea...

LA POLIZZA OPERA...

che prevede tutte le esigenze dei lavoratori e va ... con norme e concessioni, che derivano dalla più ... ca e si ispirano ai più alti concetti della previdenza ...

La POLIZZA OPERAIA è infatti caratterizzata ... importantissime agevolazioni fra cui L'ESCLUSIONE ... SITA MEDICA, il PAGAMENTO DEI PREMI IN ... SILI DI 5, 10, 15 e più lire, il RICONOSCIMENTO ... di MORTE PER INFORTUNIO (esclusa ogni con... gamento di una SOMMA DOPPIA di quella assicur... LIDITA' TOTALE, con CESSAZIONE DEL PAGA... PREMI, di SERVIZIO MILITARE e di DISOCCUPA... SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DEI PREMI ... ANNI. La

POLIZZA OPERAIA

ammette inoltre l'ESONERO TOTALE dal PAGAM... PREMI quando gli assicurati vengono ad avere sei ... venti dopo l'entrata in vigore della polizza. Favorisce ... luppo demografico, che è la base della potenza dei ...

L'Istituto Nazionale delle Assicura...

rendendosi conto delle necessità delle diverse categori... tori e delle possibilità non sempre equivalenti delle di... de, emette la **POLIZZA OPERAIA** in tre tipi disti... **del Decennale», «Polizza Dopolavoro» e «Polizza Fiat...** oltre ai particolari vantaggi connessi a ciascuno di ess... comune, tutte le facilitazioni e tutti i benefici sopra ...

1) POLIZZA DEL DECEN...

così denominata col consenso del Duce allorchè fu ... prima volta, in seguito a speciale convenzione stip... tuto Nazionale delle Assicurazioni e la SOCIETA' ... SCOSA a favore delle maestranze di questa Azienda.

L'esempio dato in tale circostanza dai dirigenti ... VISCOSA merita di essere segnalato a tutti gli ... talia.

Infatti la S.N.I.A. VISCOSA può ben a ragione ... esser stata la prima grande Azienda che, conscia d... piti sociali, abbia con risoluta decisione, accolto le ... stituto Nazionale delle Assicurazioni e le abbia con... convenzione, che può fino ad oggi considerarsi ... «statuto», a cui dovrebbero ispirarsi le stipulazioni ... tratti d'assicurazione collettiva.

La S.N.I.A. VISCOSA ha reso facile l'atto ... per la totalità delle sue maestranze, garantendo il ... buto nel pagamento dei premi.

2) POLIZZA DOPOLAVORO

che è il risultato di una speciale convenzione stipulata ... to Nazionale delle Assicurazioni e l'Opera Nazionale ... e che ha avuto e continua ad avere numerosissimi ... in ogni provincia d'Italia.

Di esse sarebbe ormai difficile contenere l'... come il presente.

3) POLIZZA FIAT

così chiamata, perchè la grande Società torinese, per ... suoi dirigenti fu la prima ad adottarla a favore dei ... Questa polizza, oltre a partecipare ai benefici menzionati ... che avere il vantaggio di godere di valori di riscatto ... dei comuni, semprechè i datori di lavoro, che stipulano ... stessa, si impegnino a fare assicurare almeno il 50 per ... propri dipendenti e ad effettuare sulle paghe di essi la ... dei premi.

Rammentiamo che gli assicurati con la Polizza Op... tecipano **agli utili** dell'Istituto mediante progressivo au... le somme stabilite nelle polizze e godono inoltre di p... **sanitarie**, principalmente attraverso la riduzione delle ... molte Stazioni Termali e notevoli facilitazioni presso ... Sanatori, Convalescenziari, Consultori materni ecc.

Per avere gratuitamente i... mazioni e progetti basta rivol... alle Agenzie generali dell'Is... Nazionale delle Assicurazio...